

L'ARTIGIANATO



BONUS EDILIZIA: il punto della situazione

**TORNA PIANETA ARTIGIANO.
UNA NUOVA STAGIONE
DIETRO LE QUINTE DELLE
REALTÀ ARTIGIANE.**

**VERSO LE ELEZIONI EUROPEE:
LE PROPOSTE DI CONFARTIGIANATO**

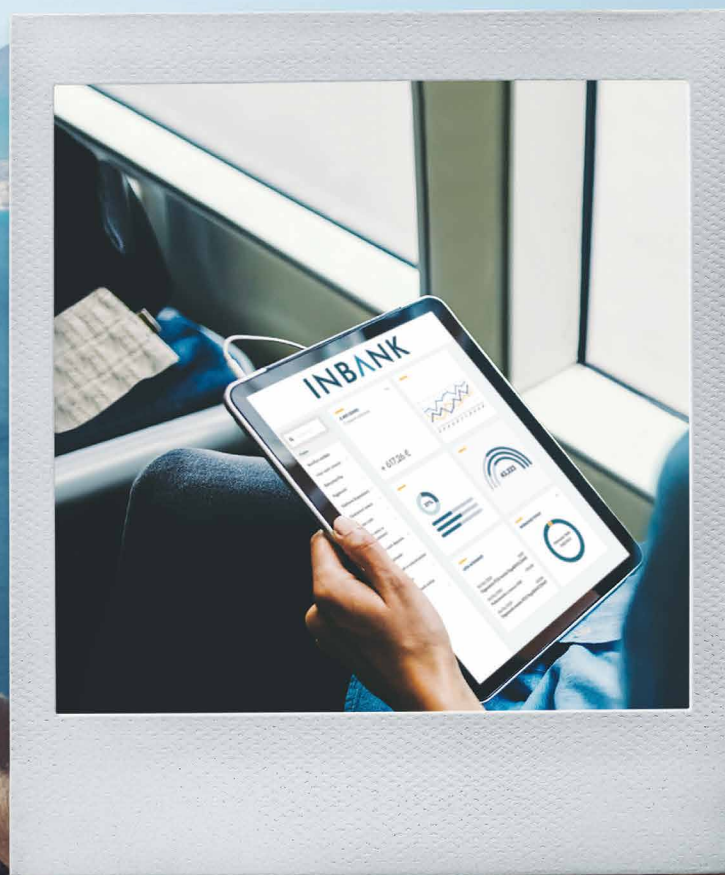
Noi significa essere ovunque tu sia.



Siamo le Banche di Credito Cooperativo vicine alle persone, alle imprese e ai territori. Lo dimostriamo anche con un'offerta di strumenti e soluzioni per accompagnarti nella vita di tutti i giorni. Per questo abbiamo creato **Inbank**: la banca digitale che ti consente di gestire i tuoi rapporti bancari in completa autonomia, semplicità e nella massima sicurezza, ovunque tu sia.

Gruppo Cassa Centrale, le Banche di tutti noi.

INBANK



Marketing CCB | Avviso pubblico richiesto con finalità promozionale. Le condizioni contrattuali sono indicate nei Fogli Informativi messi a disposizione del pubblico presso gli sportelli delle Banche del Gruppo Cassa Centrale e nella sezione "trasparenza" dal sito www.grupposcassacentrale.it

▶ **IL PUNTO** 2

DI MARCO SEGATTA

▶ **FOCUS** 4

Il bonus edilizia:
il punto della situazione
(Claudio Filippi) 4

Torna Pianeta Artigiano.
Una nuova stagione dietro le
quinte delle realtà artigiane. 8

Verso le elezioni europee:
le proposte di Confartigianato 10

▶ **DALL'ASSOCIAZIONE** 12

La congiuntura economica
provinciale nel quarto Trimestre
2023 12
Fatturato in aumento
Sostenuto da una notevole
Crescita delle costruzioni
Dopo più di tre anni rilevato un lieve
calo Dell'occupazione (-0,4%)

Giovani artigiani,
l'intervento del presidente
Navarini a Trentino TV 14

Alberghi dismessi ai
lavoratori: Artigiani
al fianco del CPI 15

I dati di fine 2023, elaborati
dall'ufficio studi e ricerche
Start-up innovative, -26%
Nell'ultimo biennio 16
La consistenza di questa categoria
di imprese torna sui Valori
registrati tra il 2015 e il 2016



I dati dell'ufficio studi e ricerche
aggiornati a fine 2023 i 18
In aumento le imprese
Guidate da stranieri
Significativa espansione nell'ultimo
decennio (+23,8%)

Alternanza scuola-lavoro,
Segatta deciso: "È fondamentale" 20

In Primiero la festa di San Giuseppe
nella "Cesota degli artigiani" 22

Regge l'artigianato a Rovereto,
Boni: "Anche grazie al Superbonus" 23

"Records" è la prima tappa di
un percorso che porterà ai
Giochi Olimpici e Paralimpici di
Milano Cortina 2026. 24

8 marzo: l'Italia delle
imprenditrici prima nell'Ue
per crescita di occupazione 26

Avviare una nuova impresa: al via
le adesioni alla settima edizione 28

AI bandi 2024 della Camera di
Commercio: ESG e digitale, efficienza
energetica, Iternanza scuola lavoro
e formazione professionale 30
La Camera di Commercio di
Trento ha presentato i nuovi
bandi previsti per le imprese
nel 2024.

"Parità di genere: la
conquista di tutti". un libro
per parlare del gender gap 32

Via Brennero nel 2023 calo
ell'export di 4,2 miliardi €. Genedani
(Confartigianato Trasporti):
"Sostegno al Governo per
richiesta procedura di
infraazione all'Austria" 33

La Regione ti sostiene 34

Bonus colonnine elettriche:
domande dal 15 marzo 36

Scadenziario aprile 2024 38

▶ **CATEGORIE** 32

LE PRINCIPALI NEWS
DELLE CATEGORIE

▶ **ANNUNCI** 36

REGALO, AFFITTO, CEDO, CERCO E VENDO



Mensile dell'associazione artigiani
e piccole imprese - confartigianato
trentino

Anno lxxiii / n. 4
Aprile 2024

Autorizzazione del tribunale di
Trento n. 20 Del 19.7.1949

Iscrizione all'ex registro nazionale
Della stampa/roc n. 5534

Direttore responsabile
Stefano frigo

Comitato di redazione
Elisa armeni, giancarlo berardi,
Franco grasselli

Impaginazione e stampa
Grafiche dalpiaz
Ravina - trento



Chiusura in redazione
28 Febbraio 2024

**Direzione, redazione,
Amministrazione**
Associazione artigiani e piccole
imprese - confartigianato trentino
Via brennero, 182 - 38121 trento
Tel. 0461.803800
Fax 0461.824315

Posta elettronica
S.Frigo@artigiani.Tn.It

Sito internet
Www.Artigiani.Tn.It

**Concessionaria esclusiva
Per la pubblicità**



Trento - via pranzelores 57/a
Tel. 0461.916624
E-mail per info
Segreteria@tandempubblicita.It
Sito web www.Tandempubblicita.It

▶ In copertina foto ©vatican media

PATENTE A PUNTI PER I CANTIERI EDILI: BUROCRAZIA O SICUREZZA?



Marco Segatta

Presidente dell'Associazione Artigiani e Piccole Imprese - Confartigianato Trentino

Il Governo ha annunciato l'introduzione di un nuovo sistema di qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi, noto come "Patente a Crediti" o "Patente a Punti", che diventerà obbligatorio dal 1° ottobre 2024 per tutte le imprese e lavoratori autonomi che operano nei cantieri edili.

La Patente a Crediti sarà rilasciata dall'Ispettorato Nazionale del Lavoro in presenza del possesso di requisiti specifici, che dovrebbero attestare la regolarità dell'impresa o del lavoratore autonomo richiedente. Tale patente avrà un punteggio iniziale di 30 crediti, che saranno decurtati a seguito di eventuali violazioni in materia di sicurezza sul lavoro o infortuni sul cantiere, fino a sospendere l'attività dell'impresa nel caso in cui scendesse sotto i 15 crediti.

Come Associazione siamo assolutamente contrari a questo nuovo strumento sia dal punto di vista delle regole introdotte, che non tengono minimamente conto della struttura delle imprese o del loro livello di storicità, né di un'analisi completa delle cause alla base degli infortuni, sia dal punto di vista delle sanzioni, che appaiono eccessive e non proporzionate. Poco comprensibili, infatti, appaiono i criteri e le entità delle decurtazioni dei punti, con una logica meramente punitiva, che non prevede premialità per le imprese che non abbiano avuto irregolarità in materia di salute e sicurezza e che non valorizza in alcun modo le azioni di prevenzione attuate anche attraverso gli organismi o i comitati paritetici che, nell'edilizia, sono molto attivi e che presidiano da anni il territorio. Inoltre, non si comprende la disposizione secondo cui le imprese con qualificazione S.O.A. non sono tenute al possesso della patente a punti, considerato che tale attestazione ha la funzione di comprovare le capacità economiche e tecniche di un'impresa, senza alcuna valenza in materia di sicurezza sul lavoro.

Il nuovo sistema impatterà in maniera fortemente negativa sul settore delle costruzioni, introducendo ulteriori oneri a carico delle imprese, senza alcun beneficio in termini di prevenzione e sicurezza sul lavoro.

Pur condividendo l'esigenza di migliorare la qualificazione delle imprese che operano nei cantieri edili, l'esigenza di assicurare la sicurezza sul lavoro e l'obiettivo di ridurre gli infortuni sul lavoro, riteniamo che tali obiettivi vadano raggiunti attraverso la prevenzione e la cultura della sicurezza sostanziale e non meramente formale.

Invece, ancora una volta, la strada intrapresa dal Governo è stata quella di concentrarsi solo ed esclusivamente sul lato sanzionatorio, senza porre l'attenzione al tema cruciale della prevenzione degli infortuni.

Sembrerebbe una reazione d'impulso, dettata dall'emotività dei fatti di cronaca dei recenti infortuni, che - sebbene comprensibile - non può essere il criterio guida di un'azione normativa in una materia così dirompente e delicata.

Ribadiamo il principio per il quale "la prevenzione non si fa solo con le sanzioni" e, al contrario, appare urgente concentrare gli sforzi per investire in cultura della sicurezza e formazione, con riduzione degli aspetti teorici e formali e con un miglioramento della qualità e sicurezza sul lavoro.

Per tali motivi, riteniamo che l'intervento normativo rappresenti l'ennesima occasione mancata - sia dal punto di vista del contenuto, sia dal punto di vista del metodo - per introdurre norme organiche per un lavoro sicuro e in grado di salvaguardare e valorizzare i comportamenti tenuti dalle imprese sane e responsabili.

NUOVO TOURNEO CUSTOM

TUO DA € 36.950 IVA ESCLUSA

offerta valida fino al 30/04



MargoniAuto

— www.margoniauto.com —



📍 **Via Panizza, 51 Volano (TN)**

📍 **Via Bolzano, 61, Trento TN**

Offerta valida fino al 30/04/2024 su Nuovo Tourneo Custom Titanium 320 L1 EcoBlue 136CV Euro 6.2 MY2023.75 a € 36.950 (IPT, messa su strada, contributo PFU e IVA esclusa), grazie al contributo dei Ford Partner. Esempio di finanziamento IdeaFord RISERVATO AD IMPRESE O A SOGGETTI TITOLARI DI PARTITA IVA a € 36.950 (IPT, messa su strada, contributo PFU e IVA esclusa). Anticipo € 5.050, 48 quote da € 368,72 (IVA esclusa) escluse spese incasso rata € 5,00, più quota finale denominata VFG pari a € 21.120 (IVA esclusa). Importo totale del credito di € 32.290 (IVA esclusa). Totale da rimborsare € 39.139,29 (IVA esclusa). Spese gestione pratica € 390. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile. TAN 5,95%, TAEG 6,86%. Salvo approvazione Ford Credit Italia S.p.A. Km totali 80.000, costo esubero 0,20€/km. Documentazione precontrattuale in concessionaria. Per condizioni e termini dell'offerta finanziaria e delle coperture assicurative fare riferimento alla brochure informativa disponibile presso il Ford Partner o sul sito www.fordcredit.it. Le immagini presentate sono a titolo puramente illustrativo e possono contenere accessori a pagamento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Prezzo raccomandato da Ford Italia S.p.A. Nuovo Tourneo Custom: Ciclo misto WLTP consumi da 7,40 a 11,0 litri/100km, emissioni CO2 da 194. a 239. g/km..

BONUS EDILIZIA: IL PUNTO DELLA SITUAZIONE

di **Claudio Filippi**

La fine dell'era Superbonus con super-agevolazione al 110 % sta portando, e porterà nei prossimi mesi, delle inevitabili ripercussioni su tutta la filiera dell'edilizia; ne sono tutti consapevoli. D'altro canto, si sapeva fin dalla sua messa in campo - nel 2020 - che questa sarebbe stata una misura straordinaria la cui scadenza, pur tra mille restrizioni, è stata già prorogata di quasi due anni rispetto agli intenti originali.

Per contro, **tutte le altre agevolazioni fiscali in materia di riqualificazione edilizia, poco utilizzate negli ultimi anni, sono state confermate, presentano percentuali di detrazione generose e tornano ad avere un ruolo centrale per il mercato edilizio in questo 2024.** Per quest'anno, infatti, per tutti quei cittadini che stanno pensando ad interventi di ristrutturazione e miglioramento energetico o strutturale del proprio immobile, sarà possibile usufruire di svariati bonus edilizi: ristrutturazione, sisma ed ecobonus, abbattimento delle barriere architettoniche, solo per citare i più utilizzati.

Siamo però in una fase nuova e vi sono **alcune questioni che, come Associazione Artigiani Confartigianato Trentino, vorremmo fossero rapidamente prese in considerazione dal Governo** e discusse assieme alla nostra Confederazione nazionale e agli altri soggetti del mondo dell'edilizia:

- la prima, riguarda senza dubbio la necessità di **semplificare il sistema degli incentivi in edilizia per il prossimo futuro**, nell'interesse di tutti: ente pubblico, cittadini, progettisti e imprese. Sarebbe **utile introdurre un'unica agevolazione** per tutte quelle tipologie di intervento edilizio che permettono di innalzare la qualità del patrimonio immobiliare italiano;
- in secondo luogo, servirebbe fissare un **orizzonte temporale certo e di durata congrua** (10 anni) per fruire di queste agevolazioni: questo permetterebbe un'adeguata programmazione tanto degli investimenti da parte dei cittadini quanto dei lavori da parte delle imprese;
- infine, riteniamo che andrebbe subito ripristina-

STOP DEFINITIVO ALLE OPZIONI DI CESSIONE DEL CREDITO E SCONTO IN FATTURA!

Negli ultimi giorni di marzo il Consiglio dei ministri ha approvato a sorpresa un decreto legge che elimina tutte le eccezioni che ancora consentivano di godere dello sconto in fattura o della cessione del credito per determinati tipi di interventi in edilizia, nonostante l'ultima stretta contenuta nel decreto approvato a fine anno ne avesse già molto ridotto il raggio d'azione.

La nuova misura riguarda anche il bonus barriere architettoniche e gli interventi di recupero di edifici nel cosiddetto "cratere sismico" anche se le proteste levatisi potrebbero far modificare quest'ultima scelta e le due opzioni potrebbero rimanere attive solo per i Comuni del centro Italia, colpiti dal terremoto.

Per tutte le altre fattispecie di intervento di riqualificazione edile, per godere dei bonus fiscali ancora disponibili, resta solo l'opzione delle detrazioni fiscali.

ta l'opzione dello sconto in fattura e della cessione del credito per tutti i lavori in edilizia che prevedono delle agevolazioni. Il ritorno a questa opzione non può prescindere da un coinvolgimento responsabile del mondo del credito, per ridisegnare le modalità di cessione dei crediti fiscali maturati da parte di imprese e privati.

Tra conferme e novità la legge di bilancio 2024 ha comunque deciso di puntare ancora una volta sui bonus edilizi che sono molti e diversificati. Presentiamo qui di seguito un sintetico riassunto delle principali detrazioni fiscali ancora in essere e che rendono la riqualificazione energetica e la ristrutturazione di un'abitazione più conveniente:

Resta il superbonus per i condomini, ridotto al 70%

Il "vecchio" superbonus continuerà ad essere operativo anche per il 2024 ma **cambia l'intensità di aiuto**. Dopo il passaggio al 90% avvenuto nel 2023 per i nuovi interventi e lo stop alla cessione del credito la misura subisce un ulteriore 'depotenziamento'. **Infatti, quest'anno l'aliquota è scesa al 70% e potranno beneficiarne unicamente i condomini** (con l'eccezione dei territori del cratere sismico); dal 2025, salvo ripensamenti, il bonus passerà al 65%.

Sempre poi che non arrivino ulteriori proroghe, il 2025 sarà l'ultimo anno nel quale sarà possibile usufruire di questa agevolazione.

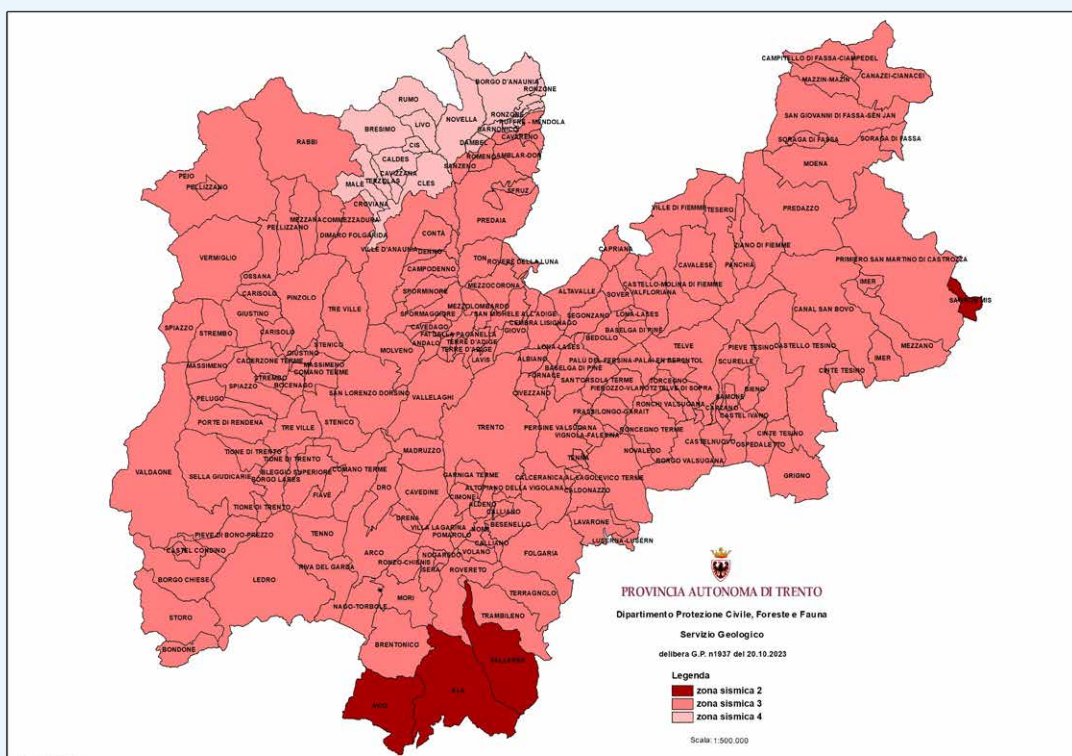
Confermato il bonus barriere architettoniche

Un bonus di particolare rilevanza è quello riguardante l'abbattimento delle barriere architettoniche; questa **agevolazione è confermata al 75% e prorogata per tutto il 2024 e fino a fine 2025**.

Il DL n. 212/2023 ha ridefinito il **perimetro dell'agevolazione fiscale** agli interventi volti ad eliminare le barriere architettoniche su **scale, rampe, ascensori, servoscala e piattaforme elevatrici in edifici esistenti**. Per accedere al bonus occorre l'asseverazione di un tecnico e il pagamento con bonifico bancario.

Il bonus, fruibile tramite detrazione fiscale in 10 anni, dovrebbe mantenere la seguente configurazione nel prossimo biennio:

- Spesa massima di 50 mila euro per gli edifici unifamiliari e per le unità familiari inserite all'interno di edifici plurifamiliari, ma che siano indipendenti;
- Spesa massima di 40 mila euro moltiplicata per il numero di unità immobiliari che costituiscono l'edificio, nel caso in cui questi siano composti da 2 ad 8 unità;



Particolarmente interessante la **nuova classificazione sismica del Trentino** che è entrata in vigore lo scorso gennaio 2024: praticamente tutti i Comuni trentini ricadono tra quelli agevolabili tranne 15 Comuni classificati in Rischio 4 (in rosa chiaro) e localizzati in Alta Val di Non e Val di Sole

● Spesa massima di 30 mila euro moltiplicata per il numero di unità immobiliari che la compongono, nel caso in cui l'edificio sia composto da più di 8 unità.

Per questa agevolazione nel 2024 è ancora disponibile per il contribuente l'opzione di cessione del credito e sconto in fattura.

Sempre attivo il Sismabonus; nuova classificazione per la provincia di Trento

Anche la detrazione del **sismabonus resta in vigore fino a fine 2024** sostanzialmente invariato. Si tratta di una misura che offre agevolazioni che variano in base alla zona sismica e al tipo di edificio.

L'agevolazione per gli **edifici unifamiliari** arriva al **70% o all'80%** fino ad un massimale di spesa di 96 mila euro a seconda che si realizzino interventi antisismici che producono il passaggio ad una, o due, classi di rischio inferiore. La **detrazione cresce al 75% e 85%** per interventi su **condomini**, e va calcolata sempre su un monte spesa di 96 mila euro per ciascuna unità immobiliare

È importante ricordare che gli interventi che beneficiano di questa intensità di aiuto riguardano l'adozione di misure antisismiche su edifici adibiti ad abitazione nelle zone classificate a **rischio sismico 1, 2 o 3**.

Bonus ristrutturazioni

Tra i bonus edilizi **resta confermato e inalterato per tutto il 2024** anche il bonus ristrutturazioni. Il bonus in oggetto permette di usufruire di una **detrazione pari al 50%** sulle spese sostenute per la manutenzione ordinaria e straordinaria con un **limite massimo di spesa di 96 mila euro** per ciascuna unità immobiliare. L'agevolazione può essere applicata in caso di interventi di ristrutturazione su immobili ad uso abitativo (sia per singole abitazioni, sia per condomini) e la detrazione può essere suddivisa in dieci rate annuali di pari importo. Inoltre, sarà possibile far rientrare negli interventi dedicati alla ristrutturazione edilizia, anche quelli relativi alla demolizione e alla ricostruzione.

Ecobonus

La Legge di Bilancio 2023 ha prorogato anche l'**Ecobonus** fino al 31 dicembre 2024. La misura copre una vasta gamma di interventi, tra cui: la riqualificazione energetica globale sull'**involucro (coibentazione dell'edificio e sostituzione di serramenti e infissi, ...)** e sulle **coperture**, la sostituzione di **impianti di climatizzazione** (installazione di condizionatori o caldaie), l'installazione di solare termico e vari altri lavori di risparmio energetico.

La detrazione, da ripartire in 10 quote annuali di pari importo, può **variare dal 50% al 65%** della spesa ammissibile per i lavori eseguiti **su unità singole abitative** mentre **nei condomini, il bonus può arrivare fino al 70-75%** delle spese, per un importo massimo ammesso pari a **40 mila euro per ciascuna unità immobiliare dell'edificio**. In tal caso il massimale di lavori sulle parti comuni che sulle unità del singolo condominio, l'ecobonus è riconosciuto sulla base degli indici di prestazione energetica conseguiti.

Va sottolineato un aspetto importante che interessa le imprese: **tra i beneficiari dell'ecobonus** ci sono tutti i contribuenti e quindi **anche i titolari di reddito di impresa**, che risultino possessori di un immobile in favore del quale vengono realizzati lavori finalizzati al risparmio energetico. In questo specifico caso la **detrazione spetta solo per i fabbricati strumentali** utilizzati nell'esercizio dell'attività imprenditoriale.

L'aliquota degli interventi Ecobonus può salire fino all'**80% - 85%** se gli interventi vengono realizzati congiuntamente all'adozione di misure antisismiche su edifici in zone sismiche classificate 1, 2 o 3 e si realizza la riduzione di una o due classi di rischio.

Altri bonus edilizi previsti per il 2024

Nell'elenco dei bonus edilizi di cui si potrà beneficiare per tutto il 2024 possiamo trovare anche i **bonus verde, e il bonus mobili e grandi elettrodomestici**

Il **bonus verde** permette di ottenere una detrazione del **36% su una spesa massima pari a 5 mila euro** - pari quindi a 1.800 euro - per la sistemazione di aree verdi scoperte private di edifici esistenti, unità immobiliari o pertinenze e per la realizzazione di coperture a verde e di giardini pensili, oltre che per sistemare le terrazze. Il bonus spetta anche per le spese sostenute per interventi eseguiti sulle parti comuni esterne degli edifici condominiali, fino a un importo massimo complessivo di 5.000 euro per ciascuna unità immobiliare ad uso abitativo.

Anche il **bonus mobili** è stato confermato ma con una importante novità: il **tetto di spesa agevolabile al 50%** passa dagli 8mila euro del 2023, ai **5.000 euro del 2024**. È prevista una detrazione del 50% delle spese sostenute - fino ad un tetto di spesa di 5 mila euro - anche per l'**acquisto di grandi elettrodomestici** (frigorifero, congelatore, lavatrice, asciugatrice, lavastoviglie, forno, ecc.) **nuovi**, ad alta efficienza energetica e destinati a un immobile oggetto di ristrutturazione edile.

Rapidità, professionalità, efficienza.



Vicini a te

bauexpert fornisce a **imprese edili, artigiani, progettisti, committenti pubblici e privati** i servizi fondamentali per costruire con efficienza e successo. Offriamo la più ampia scelta di materiali e sistemi per l'edilizia, prodotti sicuri e certificati, consegne rapide e puntuali. **Per i nostri clienti siamo un interlocutore professionale e umano per tutte le questioni edilizie.**

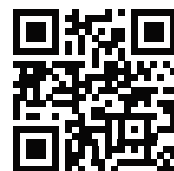
Con 16 filiali per la logistica dei materiali da costruzione e 7 showroom dedicati a pavimentazioni e finiture per interni, **bauexpert è il più grande distributore edile del Trentino-Alto Adige**, presente ovunque in regione per starti sempre vicino.



bauexpert

Tutto per costruire **meglio.**

WWW.BAUEXPERT.IT



TORNA PIANETA ARTIGIANO. UNA NUOVA STAGIONE DIETRO LE QUINTE DELLE REALTÀ ARTIGIANE.

Se nella prima edizione Claudio e Luca, di BeCiak Media, hanno vestito i panni di due apprendisti e sono entrati in otto imprese artigiane, cimentandosi in diversi mestieri, questa volta si immergeranno ancora più a fondo nell'universo delle aziende e dei cantieri del Primiero, seguendo da vicino giovani in apprendistato duale e lavoratori che hanno abbracciato questi mestieri come percorso di crescita e realizzazione personale.

Non solo! Episodio dopo episodio, Claudio e Luca, condurranno lo spettatore alla scoperta dell'apprendistato duale, una formula in cui i giovani sono al tempo stesso studenti e lavoratori, un'opportunità importante, ancora poco praticata in Trentino.

Secondo il Rapporto di Confartigianato 'Alla ricerca del lavoro perduto', nel 2023 le imprese italiane non sono riuscite a reperire il 45,1% della manodopera necessaria, pari a 2.484.690 posti rimasti scoperti, con un aumento del 4,6% rispetto al 40,5% del 2022. Le cose vanno peggio per le piccole imprese che nel 2023 hanno avuto difficoltà ad assumere il 48,1% del personale, e per gli artigiani la quota di lavoratori introvabili sale al 55,2%.

La scarsità di personale con le giuste competenze frena le transizioni eco-

Associazione Artigiani
Confartigianato Trentino

PIANETA ARTIGIANO 2° STAGIONE

LUCA CLAUDIO

DAL 21 MARZO
SUI NOSTRI CANALI

f

Vedi gli episodi



logia e digitale ed è indicato come il **problema più grave** dal 58,1% delle Pmi del nostro Paese, a fronte del 54,1% della media delle Pmi dell'Ue. E mentre le aziende cercano lavoratori, i giovani non cercano lavoro, con **1.534.000 persone tra 25 e 34 anni inattivi**, pari al 24% della popolazione.

“Pianeta Artigiano è molto più di un semplice programma; è un viaggio alla scoperta delle passioni e delle competenze che animano le nostre imprese locali – afferma **Marco Segatta**, presidente dell'Associazione Artigiani Confartigianato Trentino – . Ma non solo. **Questo format permette a molti giovani di scoprire e conoscere più da**

vicino alcune delle numerose professioni che l'artigianato e le appaganti possibilità di realizzazione personale e di carriera che offre. Sappiamo bene che la carenza di manodopera è dovuta a molteplici cause, ma **siamo anche convinti che la poca conoscenza del sistema di istruzione e formazione professionale e dell'evoluzione dei mestieri artigiani, spesso ancora accompagnata da un'immagine stereotipata dell'artigiano, ormai anacronistica, influisca non poco su questo fenomeno. La reale conoscenza delle opportunità offerte da queste professioni può contribuire ad invertire la tendenza”.**



VERSO LE ELEZIONI EUROPEE: LE PROPOSTE DI CONFARTIGIANATO

Verso le elezioni europee: le proposte di Confartigianato

In vista delle **elezioni europee** in programma per l'8 e 9 giugno 2024, Confartigianato Imprese Nazionale ha indicato una serie di **proposte** ai candidati.

Un appuntamento importante anche per il futuro dei **23,3 milioni di artigiani, micro, piccole e medie imprese** che rappresentano il **99,8% del totale delle aziende europee**, generano il **64,4% dei posti di lavoro** e creano il **52,4% del valore aggiunto** nell'UE.

La Confederazione ha quindi preparato il **documento Artigianato e MPMI volano per le transizioni**, che contiene le **proposte per un'Europa a misura di artigiani e piccole imprese**.

Verso le elezioni europee, Segatta: "Ora PMI al centro dell'agenda politica"

Prima di analizzare le proposte di Confartigianato Imprese Nazionale, ecco il commento del presidente dell'Associazione Artigiani trentina, **Marco Segatta**, che ha sottolineato come questo sia il momento di porre le PMI al centro di una **politica più ampia**.

Se è vero, come è vero, che l'artigianato e le piccole imprese contribuiscono in modo determinante allo sviluppo, all'occupazione, alla coesione, alla qualità della vita del nostro paese e di tutta l'Europa, e sono fortemente orientate alla sostenibilità economica, sociale ed ambientale dei territori in cui operano, ora è davvero arrivato il momento di metterle al centro dell'agenda politica comunitaria. Secondo noi le prossime Elezioni Europee rappresentano l'occasione per una svolta, un cambio di marcia, che accompagni gli artigiani nelle grandi trasformazioni del mercato e li metta in condizione di cogliere le opportuni-

tà delle transizioni ecologica e digitale e di poter contribuire alla costruzione di uno sviluppo sostenibile e di prosperità per tutto il continente europeo. In particolare, ci attendiamo un approccio normativo del tutto innovativo per l'Unione: un approccio che favorisca la creazione di un ambiente favorevole ai piccoli imprenditori con regole semplici, chiare ed utili, per consentire a tutte le aziende di competere in modo paritario. Confartigianato ha quindi predisposto un documento che contiene alcune proposte concrete per un'Europa a misura di artigianato e piccola impresa.



Artigianato e MPMI volano per le transizioni: le richieste di Confartigianato

Competitività, competenze, credito sono gli ambiti di azione nei quali Confartigianato ha indicato le **priorità** e sulle quali sollecita l'**impegno dei candidati italiani** alle elezioni europee.

Nel dettaglio, ecco quali sono le proposte contenute nel documento *Artigianato e MPMI volano per le transizioni*:

Competitività

In questo caso, per un **ambiente adeguato all'imprenditorialità**, Confartigianato chiede di:

- dare applicazione del pensiero "*Pensare innanzitutto al piccolo*" e **semplificare la vita** delle piccole imprese, anche rispetto all'utilizzo delle **piattaforme pubbliche**;
- pensare a **criteri ESG adatti** alle micro e piccole imprese;
- incoraggiare l'**internazionalizzazione**;
- garantire un **accesso equo ai mercati, sicurezza** sul luogo di lavoro ed una **migliore legislazione**;
- sostenere le **PMI** nella transizione ecologica e attuare **politiche di contrasto ai cambiamenti climatici**;
- garantire l'**accesso alle materie prime essenziali**.

Competenze

Le richieste di Confartigianato per un **lavoro qualificato adatto alla doppia transizione** sono:

- orientare all'**autoimprenditorialità** i giovani;
- **rafforzare la formazione** di competenze di base e tecnico-professionali e promuovere la **formazione continua**;

- sostenere l'acquisizione di **competenze** legate alla **transizione verde** e **digitale**;
- adottare un modello formativo di **alternanza scuola-lavoro**;
- rafforzare il **sistema di riconoscimento reciproco** delle **qualifiche professionali**;
- favorire flussi migratori di **manodopera qualificata** e la **riqualificazione delle competenze**;
- promuovere la **continuità aziendale** e il **passaggio generazionale**.

Credito

Infine, l'appello della rappresentanza nazionale per **una Europa che dia credito a chi vuole fare impresa** riguarda:

- un **regime fiscale** che aiuti le imprese;
- combattere il **ritardo nei pagamenti** tra imprese private e Pubblica Amministrazione;
- rendere **adatte** alle MPMI le **regole bancarie europee** (che tengano conto delle dimensioni aziendali);
- **favorire e rafforzare** l'accesso al **risparmio privato** e ad altre forme di finanziamento;
- **sostenere** gli investimenti per l'**aggiornamento e l'innovazione**;
- favorire l'**inclusione delle MPMI** negli **appalti pubblici**;
- elaborare **sistemi di rendicontazione** adatti alle micro e PMI in grado di fornire **dati utili alla valutazione degli istituti di credito**, evitando **ingiustificati e complicati adempimenti**;
- sostegno degli **investimenti privati**.



LA CONGIUNTURA ECONOMICA PROVINCIALE NEL QUARTO TRIMESTRE 2023

FATTURATO IN AUMENTO SOSTENUTO DA UNA NOTEVOLE CRESCITA DELLE COSTRUZIONI

DOPO PIÙ DI TRE ANNI RILEVATO UN LIEVE CALO
DELL'OCCUPAZIONE (-0,4%)

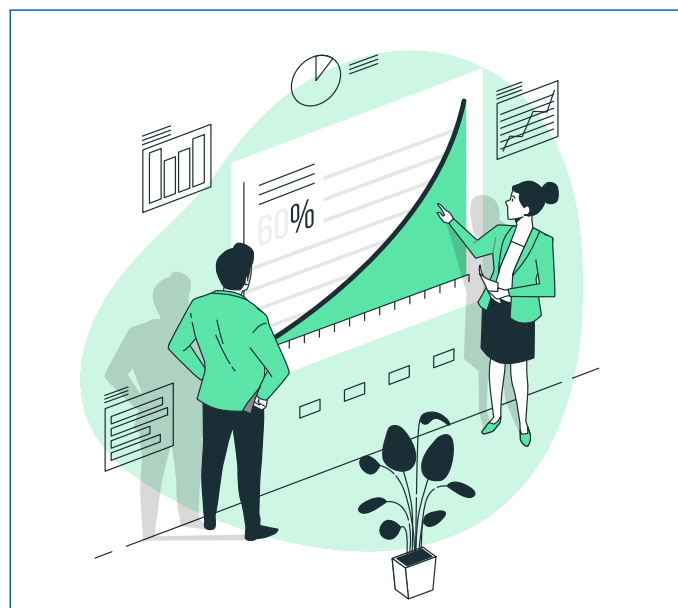
di **Stefano Frigo**

In base ai dati del Registro imprese della Camera di Commercio di Trento, a fine 2023 le **imprese femminili attive** erano **8.623** e rappresentavano il **18,5%** del totale delle iniziative economiche della provincia (46.539 unità). Si tratta di un dato in calo rispetto allo scorso anno (-68 imprese attive, pari a -0,8%) e in linea con gli andamenti registrati a livello nazionale (-0,7%) e nel Nord Est (-0,8%), mentre si discosta da quello dell'Alto Adige, dove le imprese femminili risultano essere in crescita dell'1,3%.

Anche quest'anno, Trento e Bolzano, insieme a Milano, si confermano come le province italiane con la minore percentuale di imprese femminili (rispettivamente: 18,5%; 18,7%; 18,0%), un dato di fatto che trova spiegazione soprattutto nelle maggiori opportunità lavorative offerte dai tre territori e conferma in un tasso di occupazione femminile più alto.

In provincia di Trento, le attività economiche gestite da donne si concentrano soprattutto nel settore dell'**agricoltura** con 1.922 posizioni attive (22,3% delle imprese femminili), seguito dal **commercio** con 1.626

(18,9%) e da "**altri settori**" con 1.427 imprese (16,5%), di cui 1.144 "attività di **servizi alla persona**" (per lo più saloni di parrucchiere e centri estetici). Sono invece meno presenti nel settore **manifatturiero** dove troviamo 424 imprese femminili attive (4,9%), per lo



più impegnate nel comparto del tessile (articoli di maglieria) e alimentare, e nell'**edilizia** (215 unità; 2,5%). Da segnalare che, nel commercio, si rileva un calo sensibile dell'imprenditoria femminile – tendenza peraltro comune all'intero comparto – in contrazione di 80 unità rispetto al 2022 e tra queste figurano per lo più negozi e attività ambulanti, specializzate nella vendita di abbigliamento.

Se si analizza la **distribuzione per settore economico** delle iniziative imprenditoriali gestite da donne, si nota che la maggior parte di loro, sia a livello nazionale sia provinciale, è ancora fortemente legata ad attività, riconducibili, per tradizione, alla cura. Sono infatti "le altre attività di servizi" e la "sanità e l'assistenza sociale" a registrare al loro interno i più alti tassi di incidenza di imprese femminili.

Con riferimento alla **forma giuridica**, si conferma la preminenza delle imprese individuali (66,1% sul totale delle imprese femminili), in linea con le caratteristiche del tessuto imprenditoriale della nostra provincia, che risulta costituito soprattutto da microimprese. Seguono le società di capitale (17,9%), in aumento del 3,0% (+48 imprese) rispetto al 2022 e del 13,7% (+201 società) rispetto al 2019, a dimostrazione che le imprenditrici si stanno orientando sempre di più verso strutture giuridicamente più complesse. Una scelta che interessa in particolare l'industria, le attività immobiliari e professionali, tecniche e scientifiche.

Per quanto riguarda l'**occupazione**, le imprese guidate da donne impiegano **26.538 addetti**, pari all'11,9% del totale degli occupati delle imprese del nostro territorio.

Imprese femminili in lieve calo: Gasperetti a "Mattino Insieme" su Trentino TV

Nel corso della trasmissione di Trentino TV Mattino Insieme, dello scorso 12 febbraio, è intervenuta la presidente del Movimento Donne Impresa di Associazione Artigiani Confartigianato Trentino Claudia Gasperetti, per parlare del lieve calo delle imprese femminili nella nostra provincia.

*"Le imprese femminili sono le ultime a calare, come nel resto d'Italia. In questi anni hanno dimostrato **resilienza**, ma negli ultimi anni abbiamo avuto Vaia, il Covid, la crisi energetica, l'inflazione, la guerra, l'aumento dei costi delle materie prime, tante difficoltà a cui si aggiunge la mancanza di manodopera qualificata e la complessità del passaggio generazionale – ha spiegato la presidente - Ma ci sono anche dati positivi: **oltre il 20% delle lavoratrici sono di giovane età**. Un appello alla politica? Vanno aiutate tutte le aziende, quelle di nuova costituzione e quelle attive. Bisogna poi **lavorare sull'accesso al credito**: per le donne è ancora **difficile ottenere prestiti in modo semplice**, servono garanzie. Soprattutto per i noti **problemi di conciliazione con la vita familiare**: in questo senso, **bene il progetto della co-manager** che sta dando buoni risultati."*



GIOVANI ARTIGIANI, L'INTERVENTO DEL PRESIDENTE NAVARINI A TRENINO TV

Nel corso della trasmissione *Generazione Z*, realizzata da **Trentino TV**, è intervenuto lo scorso venerdì **23 febbraio** anche il presidente dei *Giovani imprenditori artigiani* della nostra Associazione, **Andrea Navarini**.

Un appuntamento in cui Navarini ha raccontato la sua storia come **artigiano del rame di quarta generazione**, spostando poi l'attenzione sul lavoro portato avanti con l'Associazione Artigiani come **portavoce dei giovani** in questo primo mandato.

Durante la trasmissione, il rappresentante dei giovani ha parlato anche dell'**importanza dell'artigianato** in generale, dei **valori** che questo settore trasmette e del ruolo dell'artigiano come **presidio all'interno del territorio**.

Il nostro, nello specifico, è un movimento che non si occupa di politica: siamo concentrati sulla crescita dei giovani attraverso formazione, eventi sul territorio e supporto alla nuova imprenditorialità. Cerchiamo di capire dove sta andando il mondo a livello macro, per lavorare sul micro. Poi, a seconda del gruppo che si forma di volta in volta, gli obiettivi rispecchiano il momento storico. [...] Stiamo cercando di far capire che l'artigiano è tante cose: lavora con le ulti-

me tecnologie, può commercializzare all'estero, ha competenze trasversali perchè è bravo nella parte manuale ma deve conoscere anche la parte delle normative, per non parlare della comunicazione e dei social media. Il punto di forza dell'artigiano è la resilienza: è uno dei mestieri più antichi del mondo che però riesce a reinventarsi sempre. Anche grazie a produzioni sostenibili. Di contro, bisogna studiare tutta la vita e continuare a tenersi aggiornati. [...] L'artigiano è importante perchè è un presidio del territorio, è connesso con quest'ultimo. Ed ogni artigiano è custode di un sapere, sa tramandare tecniche e valori. L'artigianato ha un ruolo fondamentale nella società.



Andrea Navarini presidente Giovani Imprenditori Artigiani

ALBERGHI DISMESSI AI LAVORATORI: ARTIGIANI AL FIANCO DEL CPI

Anche l'Associazione Artigiani Confartigianato Trentino condivide la proposta del Coordinamento Provinciale Imprenditori (CPI) del Trentino di trasformare gli alberghi dismessi in foresteria per i lavoratori.

In una nota del 7 marzo il CPI ha fatto sapere che tale **proposta**, contenuta nella variazione di bilancio 10/2024, rappresenta un'importante opportunità per rispondere all'esigenza di alloggio diffusa tra i lavoratori stagionali, pendolari e in difficoltà.

La carenza e scarsità di alloggi per i lavoratori e le loro famiglie è un problema serio, da tempo ormai evidenziato, ed è un freno allo sviluppo del nostro territorio – afferma Mauro Paissan, presidente del CPI –. La trasformazione degli alberghi dismessi in foresteria è una soluzione concreta e utile sia per le imprese che per i lavoratori. Invitiamo quindi la giunta ed il consiglio Provinciale a proseguire con determinazione su questa strada con l'auspicio che questo iter possa concludersi favorevolmente in tempi celeri.

In particolare, sono state presentate delle proposte emendative che chiariscono la destinazione degli immobili: la foresteria sarà temporanea e riservata ai lavoratori di tutti i settori, non solo quello turistico. L'obiettivo è quello di gestire efficacemente una problematica dilagante che impatta negativamente sul tessuto economico e sociale del Trentino.

Come ha giustamente evidenziato Paissan – ha commentato Marco Segatta, presidente dell'Associazione Artigiani Confartigianato Trentino –

la difficoltà nel trovare un alloggio da parte dei lavoratori impatta negativamente sull'economia della nostra regione aggravando ulteriormente il fenomeno della carenza di manodopera. Si tratta ovviamente di un rimedio temporaneo, che però rappresenta un'ottima soluzione per tamponare la situazione mentre ragioniamo su alternative risolutive.



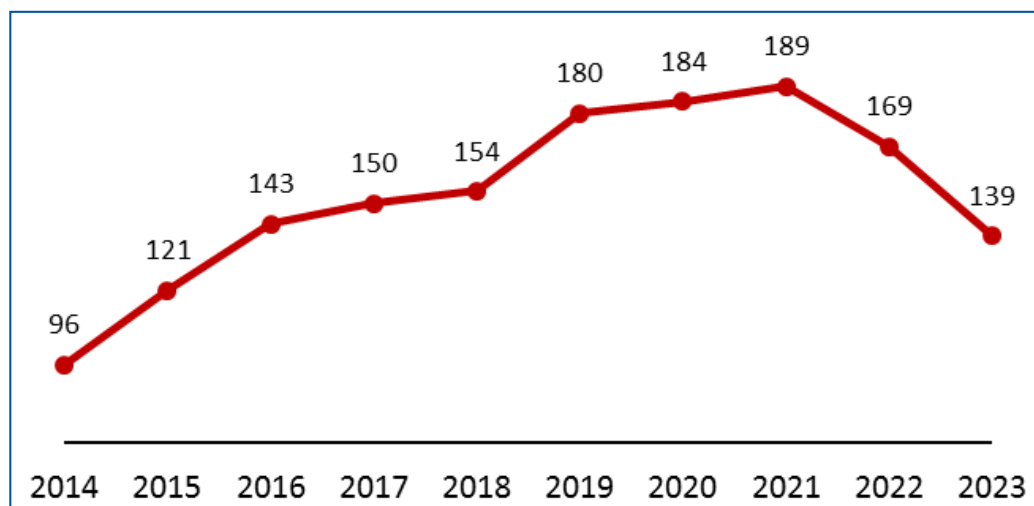
I DATI DI FINE 2023, ELABORATI DALL'UFFICIO STUDI E RICERCHE START-UP INNOVATIVE, -26% NELL'ULTIMO BIENNIO

LA CONSISTENZA DI QUESTA CATEGORIA DI IMPRESE TORNA SUI VALORI REGISTRATI TRA IL 2015 E IL 2016

A fine 2023, le *start-up* innovative in provincia di Trento erano 139, un valore in forte diminuzione rispetto a un anno fa, quando il numero delle imprese di questa categoria era pari a 169 unità (-17,8%). Il 2022, a sua volta, aveva evidenziato una contrazione significativa rispetto al precedente periodo e quindi, complessivamente, lo *stock* di *start-up* innovative in un biennio si è ridotto di 50 unità (-26,5%).

Il dato è particolarmente preoccupante se si considera che la provincia di Trento – poco dopo l'introduzione delle misure di legge a sostegno del ciclo di vita delle *start-up* innovative (2012) – si è contraddistinta per essere un territorio particolarmente fertile e attrattivo per questo tipo di imprese, evidenziando un'incidenza sul totale complessivo molto superiore alla media nazionale e collocandosi ai primi posti tra le province italiane. A fine

Numero di *start-up* innovative in provincia di Trento - serie storica

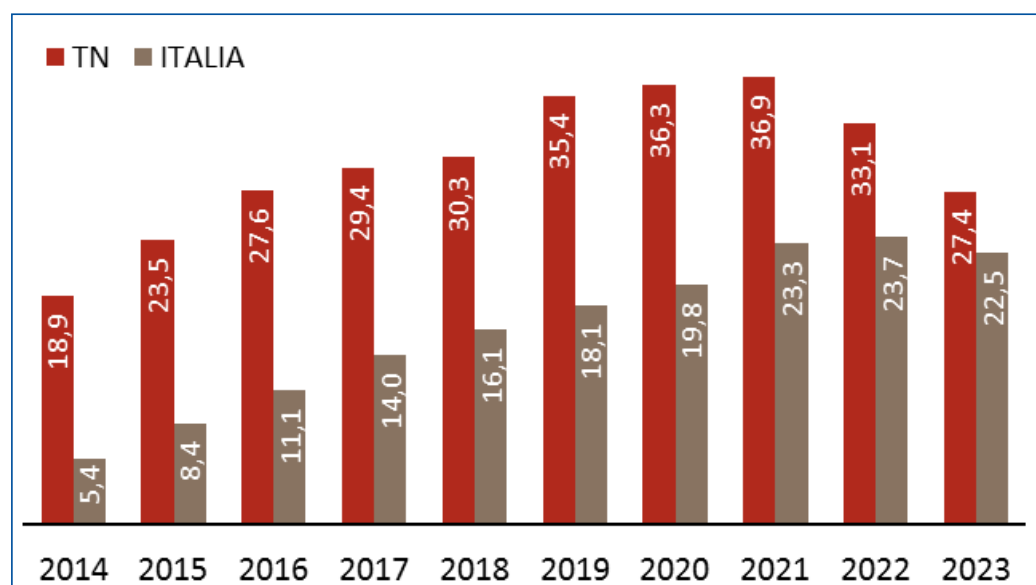


Fonte: Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio di Trento

2021, infatti, nel momento di massima espansione per questo ambito imprenditoriale, in provincia di Trento si contavano 36,9 *start-up* innovative ogni 10mila imprese, mentre in Italia questo valore era pari a 23,3. Solo due anni più tardi però, questi valori hanno subito una sensibile contrazione passando, rispettivamente, a 27,4/10mila imprese per Trento e a 22,5/10mila a livello nazionale.

“I dati sulla dinamica delle *start-up* innovative, elaborati dal nostro Ufficio studi e ricerche – commenta **Giovanni Bort**, Presidente della Camera di Commercio di Trento – ci permette di considerare con tempestività un problema che potrebbe avere conseguenze sul nostro tessuto produttivo. La provincia di Trento, attraverso il suo braccio operativo, Trentino Sviluppo, nell’ultimo decennio ha investi-

Numero di *start-up* innovative ogni 10.000 imprese – serie storica



Fonte: Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio di Trento

In parte, la flessione rilevata negli ultimi due anni è ascrivibile al fatto che 45 *start-up* innovative hanno raggiunto i termini oltre i quali non possono più rimanere iscritte nella sezione speciale del Registro delle imprese. Dopo cinque anni, infatti, le *start-up* devono lasciare la sezione speciale che garantisce loro alcune prerogative a sostegno dei primi anni di vita, e dimostrare di saper reggere da sole la competizione del mercato. Altre 42 unità hanno subito la cancellazione per mancanza dei requisiti; esiste, tuttavia, un oggettivo calo di nuove iniziative economiche a forte contenuto innovativo, a cui è difficile trovare una spiegazione univoca.

to sulla creazione di poli attrattivi di eccellenza per le imprese ad alto contenuto tecnologico, ricavando spazi *ad hoc* per la loro nascita e per il loro sviluppo. Penso, ad esempio, ai BIC (*Business Innovation Center*) e ai poli tecnologici di Progetto Manifattura e Polo Meccatronica. La tendenza in sensibile contrazione delle *start-up* innovative, rilevata nell’ultimo biennio, merita quindi di essere valutata con attenzione da chi ha responsabilità di governo, perché rischia di privare il nostro tessuto produttivo di un flusso di nuove realtà innovative in grado di mantenere alta la competitività del nostro sistema economico”.

I DATI DELL'UFFICIO STUDI E RICERCHE AGGIORNATI A FINE 2023 IN AUMENTO LE IMPRESE GUIDATE DA STRANIERI SIGNIFICATIVA ESPANSIONE NELL'ULTIMO DECENNIO (+23,8%)

In provincia di Trento, a fine 2023, le imprese attive gestite da cittadini stranieri hanno raggiunto le **3.717 unità**, in aumento di 35 rispetto all'anno precedente (+1,0%). Queste iniziative economiche, la cui proprietà o partecipazione al controllo è detenuta in prevalenza da persone non nate in Italia, corrispondono all'8,0% del totale delle attività che compongono il tessuto imprenditoriale locale, un va-

lore più contenuto sia rispetto a quanto rilevato a livello nazionale (11,5%) sia nel Nord Est (12,3%).

Negli **ultimi dieci anni**, le imprese attive guidate da cittadini stranieri hanno registrato una significativa espansione pari a +714 unità (+23,8%), mentre nello stesso periodo quelle con titolari nati in Italia sono diminuite di 1.583 unità (-3,6%).



Nello specifico, sono cresciute soprattutto le attività connesse con il turismo, in particolare con la componente della **ristorazione** (+205 unità), le **costruzioni** (+137), i **servizi alle imprese** (+136) e gli altri settori, compresi i servizi alla persona (+107). Un aumento, seppur più contenuto, è stato registrato anche nel comparto dei trasporti (+95) e in quello agricolo (+49). In flessione è risultato, invece, il commercio (-25 unità), dato che riflette il calo di imprese subito dall'intero comparto. Esaminando gli ambiti economici in cui si concentra il maggior numero di imprese straniere, emerge che le costruzioni contano 1.164 unità (il 31,3% del totale delle imprese a guida straniera), il commercio 709 (19,1%) e il turismo 525 (14,1%).

Anche a fine 2023 le imprese individuali rappresentano la **struttura organizzativa** più diffusa tra le imprese guidate da stranieri (67,2%). Seguono le società di capitale, che incidono per il 21,9%, le società di persone per il 10,6% e le altre forme per lo 0,2%.

Se si considerano le sole imprese individuali (le uniche per cui è possibile associare la nazionalità al titolare), risulta che i principali **Paesi di provenienza** degli imprenditori sono l'Albania, con 457 imprese individuali attive, la Romania con 310 e il Marocco con 189. Gli imprenditori albanesi e rumeni sono maggiormente presenti nel settore delle costruzioni, mentre quelli nati in Marocco si dedicano maggiormente ad attività commerciali.

Per quanto riguarda le **dimensioni delle imprese** gestite da stranieri, il 63,3% ha più di un addetto e il 90,3% meno di cinque. Sono quasi 10mila i lavoratori che operano all'interno di queste attività economiche.

Imprese a guida straniera per settore di attività - 2023



Imprese non classificate: 4

Per ulteriori informazioni e approfondimenti è possibile contattare l'Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio di Trento (tel. 0461-887330, e-mail studi@tn.camcom.it)

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO, SEGATTA DECISO: “È FONDAMENTALE”

di S.F.

Recentemente intervistato dal quotidiano locale *Il T*, il presidente dell'Associazione Artigiani Confartigianato Trentino **Marco Segatta** ha posto l'attenzione sull'**importanza dell'alternanza scuola-lavoro**.

Un tema su cui il portavoce dell'artigianato trentino è stato chiamato ad esprimersi dopo le dichiarazioni dell'assessora provinciale all'istruzione, **Francesca Gerosa**, circa la necessità di **ripensare il modello proprio**

dell'alternanza scuola-lavoro, dato che (ha spiegato quest'ultima) *“i ragazzi hanno la percezione di svolgere l'alternanza come un obbligo anziché come un'occasione formativa”*.

Netta, su questo argomento, la risposta di Segatta:

L'alternanza scuola-lavoro è fondamentale perché in questo modo i giovani possono rendersi conto che, magari, quel tipo di lavoro è adatto a loro e che in quel modo possono realizzarsi. E per le aziende è un modo per avvicinare il futuro personale. A quell'età è importante capire la differenza tra quello che studi sui libri e quello che realmente si fa. Ed altrettanto importante è un ragionamento sull'orientamento: fin da subito, e se c'è da intervenire da qualche parte, si intervenga qui. Perché sono molti i giovani che si iscrivono al liceo e poi fanno la passerella per la formazione professionale. Se venissero orientati prima non perderebbero tempo. Il 90% e forse anche di più dei nuovi assunti nelle nostre imprese passano dall'alternanza scuola-lavoro, dal tirocinio.

Si cerca di 'prenotarsi' questi giovani fin da subito. Il termine è brutto, perché le persone non si prenotano, ma si fa di tutto per avere la promessa che finita la scuola poi ritornino. Le mansioni? Non c'è pericolo che qui facciano fotocopie. Ma nemmeno che siano messi a spazzare il magazzino.



CONFIDI C'È. SEMPRE

STUDIO BI QUATTRO



www.confiditrentinoimprese.it

C'È PER SOSTENERE PROGETTI IMPRENDITORIALI IN OGNI MOMENTO, RENDENDO L'ACCESSO AL CREDITO MOLTO PIÙ FACILE ATTRAVERSO L'EROGAZIONE DI GARANZIE, FINANZIAMENTI DIRETTI E CONSULENZA.

CONFIDI TRENINO IMPRESE; BELLO SAPERE CHE C'È!

**GRANDE ALLEATO DI IMPRESE,
PROFESSIONISTI, STARTUP**



CONFIDI
TRENINO IMPRESE

IN PRIMIERO LA FESTA DI SAN GIUSEPPE NELLA “CESOTA DEGLI ARTIGIANI”

Dopo l'inaugurazione dello scorso anno, la *Cesota degli artigiani* in **Primiero** (nello specifico a Transacqua) è tornata ad essere luogo di aggregazione, incontro e celebrazione.

Nella giornata dello scorso **19 marzo** infatti, una parte del nuovo consiglio dell'Associazione Artigiani territoriale ha festeggiato il patrono di San Giuseppe presso la Cesota. Ora l'obiettivo, ha aggiunto il presidente primierotto **Alberto Boninsegna**, è quello di rendere questo **appuntamento fisso** ed annuale per gli artigiani locali.

Alla serata erano presenti una **quarantina di persone**: tra gli invitati istituzionali anche la consigliera provinciale **Antonella Brunet**, il presidente della Comunità di valle **Roberto Pradel** e la vicesindaca di Primiero San Martino di Castrozza, **Mariangela Zanetel**, oltre al nuovo vicepresidente degli artigiani del territorio, **Livio Tavernaro**.

Queste le parole di Boninsegna al termine della cerimonia:

Dopo la bellissima cerimonia dello scorso anno, durante la quale abbiamo inaugurato la Cesota degli artigiani, valorizzando il lavoro svolto da più di 30 nostre aziende associate che si sono dedicate in gran parte volontariamen-

te alla costruzione della chiesa, abbiamo voluto ritrovarci anche quest'anno per la festa di San Giuseppe. Festeggiare il nostro Patrono è un momento di ritrovo in perfetto spirito associativo: credo che in qualche modo dobbiamo rispolverare questi eventi, che anni fa erano più frequenti. Sicuramente è importante mantenere quelle tradizioni che noi abbiamo vissuto da giovani e che altrimenti i nostri ragazzi non potranno respirare.



REGGE L'ARTIGIANATO A ROVERETO, BONI: “ANCHE GRAZIE AL SUPERBONUS”

L'artigianato a Rovereto regge e rilancia con nuove attività, come sottolineato dal presidente territoriale della Vallagarina di Associazione Artigiani Confartigianato Trentino **Enrico Boni**, anche grazie all'impatto del **Superbonus**.

Proprio quest'ultimo infatti ha portato alla **formazione di nuove aziende**, anche se non in tutto il territorio la crescita è stata uniforme. In questo momento, ha aggiunto Boni, si sta assistendo ad un rallentamento e sarà necessario capire quante imprese effettivamente resteranno attive entro uno o due anni. Complessivamente, comunque, **il sentiment è positivo**.

Queste le parole del presidente dell'artigianato in Vallagarina, **intervistato dai principali quotidiani locali** oggi, 14 marzo:

Nel 2023, con l'effetto del Superbonus, abbiamo iscritto 43 nuove aziende in Vallagarina, quasi tutte legate al mondo dei cappotti termici. Bisognerà vedere quante di queste nuove aziende saranno ancora attive nel 2025. Comunque si può dire che anche il mondo artigiano “tiene”: proprio grazie al bonus 110, diverse aziende hanno ottenuto buoni risultati. Meno bene è andata a chi non ha saputo organizzarsi al meglio.

Nel 2024 si percepisce un rallentamento per cui, da giugno, c'è da augurarsi che entrino nuove commesse. Di contro non vediamo, purtroppo, un abbassamento significativo dei prezzi sulle materie prime. Quanto alla città, vedo poche nuove costruzioni mentre diverso è il discorso se si parla di ristrutturazioni: speriamo che queste possano sopperire al calo. Sui distretti devo dire che alcuni hanno lavorato meglio di altri, ma in generale l'impressione è buona.



Enrico Boni presidente territoriale della Vallagarina di Associazione Artigiani Confartigianato Trentino

“RECORDS” È LA PRIMA TAPPA DI UN PERCORSO CHE PORTERÀ AI GIOCHI OLIMPICI E PARALIMPICI DI MILANO CORTINA 2026

“Anelli di congiunzione” è un percorso espositivo triennale che, attraverso linguaggi diversi e innovativi, permetterà di immergersi nei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026, nel cuore del più grande evento sportivo al mondo.

Il progetto, che si colloca all'interno dell'Olimpiade culturale 2026, è volto ad approfondire la storia, il presente e il futuro dei Giochi guardandoli attraverso tre focus. Tre anni, tre temi: la misurazione, la tecnica, il territorio.

Al centro della prima edizione



della mostra, ospitata nella Galleria nera, ci sono le misurazioni. “Records” racconta la storia dello sport attraverso l’evoluzione delle discipline e la trasformazione del corpo degli sportivi, elemento essenziale di ogni competizione. Parla del tempo che fissa i limiti e dell’allenamento che permette di superarli. Affronta la velocità, cifra della contemporaneità e costante sprone a migliorarsi.

Percorrendo i 300 metri della Galleria, il visitatore potrà immergersi in una storia in divenire, narrata con diversi linguaggi, tra postazioni esperienziali e *data storytelling* (una mappa virtuale con tutti i dati delle partecipazioni e dei risultati olimpici). Fotografie, video d’archivio, telecronache dei momenti più memorabili, simulatori e molto altro compongono un mosaico capace di restituire in maniera scenografica e immersiva il patrimonio e le prospettive dei Giochi.

Dopo il focus sulle misurazioni con “Records”, il progetto espositivo “Anelli di congiunzione” proseguirà approfondendo il tema della tecnologia, centrale per l’avanzamento delle

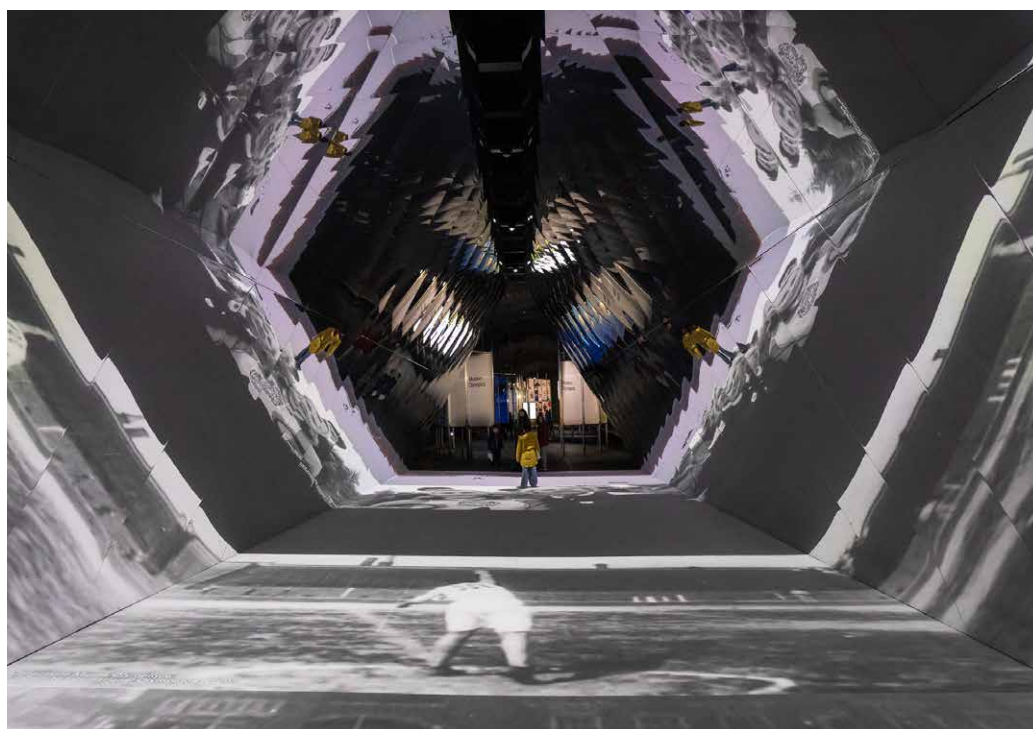
discipline e delle prestazioni, e quello dei territori ospitanti, teatro dei trionfi, delle delusioni, dei sogni Olimpici e Paralimpici.

In tre anni si arriverà così a immergersi nelle emozioni dei Giochi, distribuite sul territorio di due regioni e due Province autonome, e nel frattempo affronteremo una storia che ci piace pensare e raccontare come plurale, fatta da donne e uomini che nelle diverse competizioni hanno rappresentato i propri Paesi, uniti dai valori dell’Olimpismo e dalle aspirazioni di pace e cooperazione.

Perché, come affermato da Nelson Mandela in un celebre discorso del 2000, “lo sport ha il potere di cambiare il mondo. Ha il potere di ispirare, ha il potere di unire le persone come pochi altri riescono a fare”.

**

Orari: Da martedì a domenica, ore 10.00-18.00 | Lunedì chiuso | Chiuso il 25 dicembre | 1° gennaio aperto, ore 14.00-18.00 | Aperto durante le altre festività, salvo diversa indicazione | Ingresso libero |



8 MARZO: L'ITALIA DELLE IMPRENDITRICI PRIMA NELL'UE PER CRESCITA DI OCCUPAZIONE

L'Italia delle imprenditrici festeggia l'8 marzo con un tasso di crescita del lavoro indipendente femminile superiore alla media europea: nel 2023 si è attestato al +2% a fronte dell'1,3% dell'Ue e della crescita zero del lavoro autonomo maschile.

Come rileva **Confartigianato** è la capacità delle **donne** a trainare il **recupero dell'occupazione indipendente** con percentuali da record in **Emilia Romagna** dove il numero di imprenditrici, professioniste e lavoratrici autonome nell'ultimo anno è aumentato del 9%. Seguono la **Campania**, con una cresci-

ta del 6,4%, e la **Lombardia** con un aumento del 4,7%. E, in valore assoluto, è proprio la **Lombardia** a conquistare il primato, tra le 233 regioni europee, del maggior numero di imprenditrici e lavoratrici autonome: 235mila.

In provincia di Trento, come evidenziano i dati del Registro imprese della Camera di Commercio di Trento, il trend non è altrettanto positivo. A fine 2023 le **imprese femminili attive** erano **8.623** e **rappresentavano il 18,5% del totale** delle iniziative economiche della provincia (46.539 unità). Un **dato in calo** rispetto allo scorso anno (-68



Claudia Gasperetti presidente Movimento Donne Impresa

imprese attive, pari a -0,8%), che trova **spiegazione soprattutto nelle maggiori opportunità lavorative come dipendenti offerte dal territorio e conferma in un tasso di occupazione femminile più alto**. Nel corso di un intervento sul tema a Mattino Insieme su Trentino Tv lo scorso 12 febbraio, **Claudia Gasperetti**, presidente del Movimento Donne Impresa dell'Associazione Artigiani Confartigianato Trentino – ha evidenziato il fatto che nonostante le complesse criticità degli ultimi anni le abbiano messe a dura prova, le imprese femminili siano di solito le più resilienti e le ultime a calare.

*Due sono i dati positivi – sottolinea Gasperetti – . **L'aumento delle lavoratrici di giovane età che costituiscono più del 20% del totale e la costante crescita delle società di capitale gestite da donne, che dal 2019 a oggi sono aumentate di 201 unità (+13,7%), passando da 1.472 a 1.673. Tra le responsabilità del Comitato da me rappresentato – prosegue – vi è quella di porre all'attenzione della sfera politica le necessità delle imprenditrici. Tra le urgenze più impellenti si collocano i sostegni volti a **facilitare l'accesso al credito**. Per le donne, tale accesso è spesso più ostico rispetto agli uomini, poiché le garanzie fornite tendono ad essere inferiori e persiste un diffuso timore da parte delle***

istituzioni bancarie che le donne possano dover interrompere l'attività imprenditoriale a causa della maternità.

In Provincia di Trento, ha ricordato infine Gasperetti, esiste uno **strumento, unico in Italia**, denominato **Co-manager** che permette alle imprenditrici, lavoratrici autonome e libere professioniste che si devono assentare dal lavoro per gravidanza, maternità o crescita dei figli di farsi sostituire da una persona qualificata

Donne Impresa Confartigianato non chiede trattamenti di favore o corsie privilegiate, ma soltanto il rispetto di diritti che troppo spesso rimangono sulla carta.

C'è ancora molto da fare – sottolinea la presidente di Donne Impresa Confartigianato, Daniela Biolatto – sia a Bruxelles che a Roma per riconoscere i meriti e le legittime aspettative delle donne. A cominciare da un welfare a misura delle esigenze delle donne come madri, mogli, figlie, lavoratrici.

La richiesta rivolta alla politica è dunque quella di ascoltare attentamente le necessità delle imprenditrici e nel **fornire risposte concrete e immediate**, al fine di consolidare il sostegno all'imprenditoria femminile come uno dei principali pilastri della politica economica nazionale.



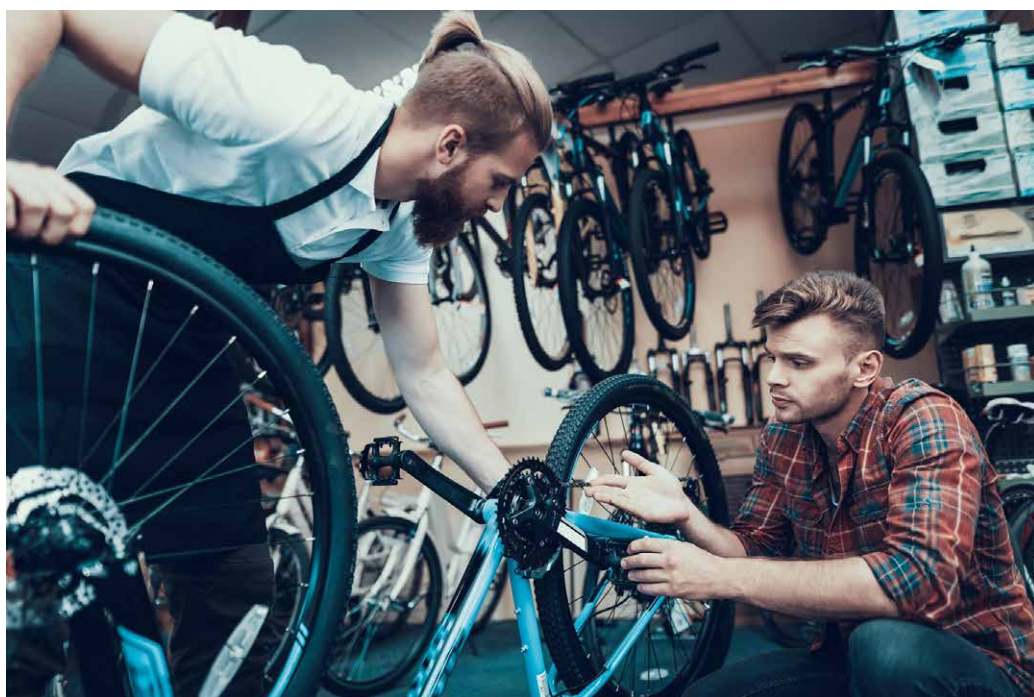
Daniela Biolatto presidente Donne Impresa Confartigianato

AVVIARE UNA NUOVA IMPRESA: AL VIA LE ADESIONI ALLA SETTIMA EDIZIONE

di Stefano Frigo

Dopo il successo delle scorse edizioni, tornano gli incentivi a fondo perduto a favore di giovani, donne e disoccupati che vogliono avviare una propria attività imprenditoriale in Trentino. L'intervento, finanziato con un plafond complessivo di 1,5 milioni di euro e un contributo massimo per ciascuna impresa pari a 60 mila euro, è gestito da Trentino Sviluppo per conto della Provincia autonoma di Trento. Si potrà fare domanda dal 5 marzo al 5 giugno 2024.

La misura consiste in un incentivo a fondo perduto per un valore fino a 60 mila euro a favore di neoimprenditori di età compresa tra i 18 e i 35 anni, donne e disoccupati (da almeno 6 mesi), in questi ultimi due casi senza limiti di età. L'assessore provinciale allo Sviluppo economico, lavoro, università e ricerca **Achille Spinelli** spiega: «Negli anni questo bando ha riscosso notevole successo, confermandosi uno dei più attesi, con candidature diffuse su tutto il territorio. Basti pensare che nel 2022



sono arrivate quasi cento domande, di cui 76 sono state accolte. È una misura importante per sostenere la microimpresa anche negli ambiti più tradizionali e in modo distribuito sull'intero territorio provinciale, con attenzione anche alle valli e ai paesi di montagna». Numeri importanti, se si considera che a partire dal 2015 le realtà sostenute dai bandi provinciali per la nuova impresa sono state 961. Questa settima edizione va a sostenere iniziative relative all'avvio e/o al consolidamento di nuove imprese (costituite da non più di 18 mesi alla data di presentazione della domanda) attraverso investimenti, campagne di comunicazione, formazione e servizi per la loro crescita. Il contributo sarà in funzione del punteggio attribuito alla proposta progettuale e parametrato sulla spesa ammissibile che dovrà essere compresa tra 10 mila e 100 mila euro. Ai fini di rafforzare e valorizzare il tessuto economico trentino, la percentuale del contributo è aumentata del 10% qualora il totale delle spese abbia la caratteristica della ricaduta territoriale, ovvero quando almeno l'80% delle spese indicate nella domanda

avvengano presso fornitori che hanno sede in provincia di Trento. L'accesso al contributo è vincolato a una serie di obblighi che l'impresa richiedente dovrà rispettare per un periodo di almeno tre anni dalla data di completamento dell'iniziativa. Primo fra tutti, il mantenimento di sede e unità operativa attiva sul territorio provinciale. L'avviso pubblico si completa infine con un percorso di formazione della durata di almeno 16 ore su temi riguardanti la strategia, innovazione e gestione economico-finanziaria dell'impresa, il marketing e digital marketing, l'organizzazione delle risorse umane e l'economia circolare. Si potrà fare domanda caricando sulla piattaforma dedicata una scheda di progetto dell'iniziativa con il prospetto delle spese sostenute/programmate e il business plan. Le domande potranno essere presentate dal 5 marzo al 5 giugno 2024. Maggiori informazioni e iscrizioni sul portale della Provincia <https://www.provincia.tn.it/Servizi/Aiuti-Nuova-Impresa-2023> e sul sito trentinosviluppo.it.



I BANDI 2024 DELLA CAMERA DI COMMERCIO: ESG E DIGITALE, EFFICIENZA ENERGETICA, ALTERNANZA SCUOLA LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

LA CAMERA DI COMMERCIO DI TRENTO HA PRESENTATO I NUOVI BANDI PREVISTI PER LE IMPRESE NEL 2024.

BANDO ESG E DIGITALE 2024

Un'iniziativa rivolta alle **micro, piccole e medie imprese** con sede nella **provincia di Trento** che intendano:

- sostenere, promuovere e sviluppare i **processi sulla sostenibilità** secondo i **criteri ESG** ed intraprendere **percorsi di allineamento alle certificazioni**;
- promuovere la **cultura** e la **pratica digitale**;
- affiancare il **commercio online** alla tradizionale attività

In questo caso, il contributo in conto capitale si suddividerà in **due linee**:

- **LINEA (A)** per interventi di consulenza e/o formazione per favorire la conoscenza e l'adozione di processi innovativi (digitali, di sostenibilità, di certificazione). Spesa minima di **duemila euro** e contributo massimo pari a **diecimila euro**;
- **LINEA (B)** contributo dell'**80%** per interventi di consulenza e/o formazione e/o realizzazione di sistemi di e-commerce.

Contributo massimo pari a **3.500 euro**.

Le domande dovranno essere presentate **tassativamente** dalle **ore 16 del 20 maggio** e fino alle ore 16 del **25 maggio 2024**.

BANDO EFFICIENZA ENERGETICA 2024

Il bando vuole sostenere **interventi di consulenza e verifica di progetto** per favorire il **risparmio energetico** nei siti o processi produttivi delle imprese.

In particolare:

- **verifiche** energetiche e/o di fattibilità per il risparmio energetico;
- **individuazione** di soluzioni sull'efficientamento energetico degli edifici produttivi;
- **promozione** dei processi di razionalizzazione energetica dei cicli produttivi;
- **introduzione** di processi innovativi, sistemi di *building automation* volti al risparmio di energia;
- **costituzione** delle CER (Comunità energetiche)

Il progetto dovrà avere un importo minimo pari a **duemila euro**.

Il contributo sarà pari al **70% delle spese ammissibili e rendicontate**, fino ad un **massimo di diecimila euro**.

Le domande dovranno essere **tassativamente** presentate **dalle ore 16 del 3 giugno** e fino **alle ore 16 del 7 giugno 2024**.

[leggi le FAQ](#)

BANDO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO E ALTA FORMAZIONE PROFESSIONALE 2024

Il bando intende **sostenere economicamente** le imprese con sede legale in provincia di Trento che attivano:

- percorsi di **Alternanza Scuola-Lavoro/PCTO**;
- percorsi di **Alta Formazione Professionale/ITS**.

Il contributo avrà un importo massimo pari a:

- per la "*Linea ASL*" **700mila euro** (Settecento/00) a favore dell'impresa, indipendentemente dal numero di studenti ospitati nonché ulteriori **300mila euro** a seguito della **partecipazione** del titolare, legale rappresentante, socio o dipendente dell'impresa ad attività formative, in qualità di tutor aziendale, in tema di Alternanza Scuola-Lavoro con riferimento alla sicurezza e alla valutazione dei rischi. Il contributo sarà riconosciuto per **massimo un tutor aziendale** per ogni impresa (*Accademia Impresa* organizza **corso idoneo gratuito** nelle giornate dell'8-10 aprile e 9 maggio)
- per la "*Linea AFP*" **1.500 euro** a favore dell'impresa, indipendentemente dal numero di studenti ospitati.

Le domande di contributo devono essere presentate **tassativamente** a partire **dalle ore 16 del giorno 23 settembre** e **fino alle ore 16 del giorno 2 ottobre 2024**.

“PARITÀ DI GENERE: LA CONQUISTA DI TUTTI”. UN LIBRO PER PARLARE DEL GENDER GAP

di S.F.

Con la presentazione del libro *“Parità di genere: la conquista di tutti”*, edito dal **Sole 24 Ore** e scritto a quattro mani dai giornalisti **Silvia Pagliuca** e **Paolo Morando**, il tema del divario economico e sociale tra uomini e donne è tornato al centro del dibattito.

Nonostante infatti il 2023 sia stato **anno importante** per questo argomento, culminato con l'assegnazione del premio Nobel per l'economia a **Claudia Goldin**, proprio per la sua ricerca sul gender gap, sono ancora significativi i dati che evidenziano come quest'ultimo resti un problema costante, soprattutto nel **mondo del lavoro**.

I numeri parlano chiaro: nel caso in cui venisse raggiunto il cosiddetto *gender equality*, quindi appunto la parità di genere, gli economisti stimerebbero una **crescita del PIL pari al 12%** (quindi tra i **260 ed i 600 milioni di euro**) entro il **2050**. Tuttavia, si legge nel volume, per raggiungere l'equità tra uomini e donne in Italia ci vorranno almeno **130 anni** e dun-

que questa condizione non arriverà nel nostro Paese prima del **2154**.

Ci sono però anche altri dati che sono preoccupanti: in Europa la media dell'occupazione femminile è al **63%**, mentre in Italia siamo **fermi al 51%** con una **situazione ancora più grave al Sud**, dove la differenza tra il tasso d'occupazione degli uomini e quello delle donne è del **25%**. Inferiore è anche la paga: trascorsi **cinque anni dalla laurea** le donne guadagnano il **20% in meno degli uomini** e, purtroppo, a pesare in modo importante è anche la presenza di figli. Un dato di fatto che si riflette anche sul cosiddetto *inverno demografico*: la percentuale di occupazione per le donne **tra i 26 e i 49 anni** è del **71%** senza figli e del **53%** se hanno **un figlio con meno di sei anni**. Per gli uomini è l'esatto opposto: la disoccupazione scende dall'**8,8% per gli uomini senza figli** al **4,3% per uomini con figli**.

A causa di quanto abbiamo appena detto, in Italia nel **2021** ci sono state **52.436 dimissioni**. Di queste il **71,8% erano donne**, che nel **65,5%** lo fanno non riescono a trovare un equilibrio con la conciliazione tra famiglia e lavoro. In conclusione, il peso familiare grava per oltre il **71%** sulle donne e questo comprende figli, genitori e i parenti più anziani.

Per questo, **Fondazione per la Valorizzazione della Ricerca Trentina**, impegnata da tempo nel sostegno al superamento del divario di genere, ha finanziato specifici bandi e progetti per favorire l'imprenditorialità femminile. Un percorso che è stato sintetizzato all'interno del volume, il primo dei tre in programma: il prossimo si concentrerà sull'**intelligenza artificiale** e sull'impiego di quest'ultima in campo aziendale e imprenditoriale. Temi dunque di grande attualità, per **affrontare uniti e unite le sfide del futuro**.



VIA BRENNERO NEL 2023 CALO DELL'EXPORT DI 4,2 MILIARDI €. GENEDANI (CONFARTIGIANATO TRASPORTI): “SOSTEGNO AL GOVERNO PER RICHIESTA PROCEDURA DI INFRAZIONE ALL'AUSTRIA”

Le criticità nei rapporti con l’Austria per i divieti sulla tratta del Brennero stanno amplificando gli effetti della recessione tedesca, con ricadute pesanti sui flussi delle esportazioni. Il calo della domanda della Germania determina nei primi dieci mesi del 2023 un calo tendenziale del 1,8% del valore delle esportazioni di prodotti del made in Italy sul mercato tedesco. La flessione si amplia al -3,9% considerando i sette mercati di destinazione per cui viene utilizzata la direttrice del Brennero. Nel dettaglio l’export in Belgio scende del 17,3%, in Danimarca del 12,0%, in Austria del 5,6%, in Svezia del 4,2%. In segno positivo Paesi Bassi con +1,8% e Norvegia con +6,6%.

Incrociando i dati sui flussi di export per territorio e paese con la modalità di trasporto, considerando l’ipotesi che dal Nord Ovest l’export verso Belgio e Paesi bassi transiti per valichi italo-svizzeri, si stima che nel 2023, ultimi dodici mesi a settembre che le **esportazioni che viaggiano su gomma via Brennero verso i sette mercati del Centro-Nord Europa** valgono 109,0 miliardi di euro, circa un sesto (17,3%) dell’intero export italiano nel mondo ed equivalente a 5,4 punti di PIL. Il trend del made in Italy su questi mercati proietta per il 2023 una perdita di esportazioni per 4,2 miliardi di euro, che potrebbe essere aggravata dai limiti al transito per il Brennero.

“I divieti imposti unilateralmente dall’Austria all’attraversamento del Brennero per i mezzi pesanti – sottolinea il Presidente di **Confartigianato Trasporti Amedeo Genedani** – ostacolano significativamente l’export italiano e tedesco. Le alternative al Brennero si sono rivelate problematiche, le chiusure del Monte Bianco, il deragliamento nel tunnel del San Gotardo e una frana che ha interrotto il passaggio nel Fréjus, hanno ulteriormente aggravato la situazione per le merci italiane dirette al centro-nord Europa. Confartigianato Trasporti sostiene convintamente la posizione del Governo italiano di inviare formale richiesta alla Commissione europea di aprire una procedura d’infrazione che porti a sanzionare l’Austria per le misure attuate, che minano la libera circolazione di persone e merci”.



LA REGIONE TI SOSTIENE



Con la stessa Legge Regionale n. 3 del 27 febbraio 1997 che ha istituito il Progetto Pensplan, la Regione ha dettato anche precise misure di intervento e servizi a supporto della popolazione nella costituzione di una pensione complementare, e in particolare:

- interventi a sostegno dei versamenti contributivi a soggetti in situazioni di difficoltà
- contributo per servizi amministrativi e contabili in favore di aderenti a fondi pensione che non sono partner di Pensplan Centrum S.p.A.
- supporto al lavoratore in caso di omissioni contributive da parte del datore di lavoro mediante assistenza gratuita al fine di ottenere informazioni in merito alla propria posizione previdenziale.

NOTA:

Le Agenzie provinciali ASSE di Bolzano e APAPI di Trento prevedono altri interventi per la copertura previdenziale dei periodi di assistenza ai figli e ai familiari non autosufficienti nonché per la costituzione di una pensione complementare per i coltivatori diretti, le persone casalinghe e gli artisti. La relativa domanda può essere presentata tramite i patronati convenzionati o direttamente presso le due Agenzie.

INTERVENTI A SOSTEGNO DEI VERSAMENTI CONTRIBUTIVI A SOGGETTI IN SITUAZIONI DI DIFFICOLTÀ

La prestazione consiste nel sostegno dei versamenti contributivi in favore della previdenza complementare a soggetti che si trovano in situazioni di diffi-

coltà economica derivante da disoccupazione, cassa integrazione, periodi di malattia o infortunio che si estendano oltre il periodo indennizzato da parte del datore di lavoro e titolarità di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, a progetto o a programma.

La richiesta può essere presentata da lavoratori sia dipendenti che autonomi iscritti a un fondo pensione chiuso o aperto e residenti da almeno due anni in un comune della Regione.

L'importo riconosciuto è pari a 33 euro a settimana (11 euro in caso di sospensione totale dal lavoro) per periodi della durata minima di 4 settimane e massima di 4 anni.

Il termine massimo per l'inoltro della domanda è il 30 giugno del secondo anno successivo a quello in cui è terminata la condizione di difficoltà.

CONTRIBUTO PER SERVIZI AMMINISTRATIVI E CONTABILI

Gli aderenti a fondi pensione che non sono partner di Pensplan Centrum S.p.A. e residenti da almeno due anni in un comune della Regione possono richiedere un contributo economico a copertura dei costi per i servizi amministrativi e contabili, che vengono resi

a titolo gratuito da Pensplan Centrum S.p.A. per chi è iscritto ai fondi pensione istituiti in Regione (Laborfonds, Plurifonds, Raiffeisen Fondo Pensione Aperto e Pensplan Profi).

L'importo annuo riconosciuto è pari a 13 euro e viene versato da Pensplan Centrum S.p.A. entro 90 giorni dalla presentazione della domanda direttamente al fondo pensione a cui risulta iscritto il richiedente.

La domanda deve essere presentata annualmente a decorrere dal 1° gennaio e comunque entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello di riferimento per l'intervento richiesto.

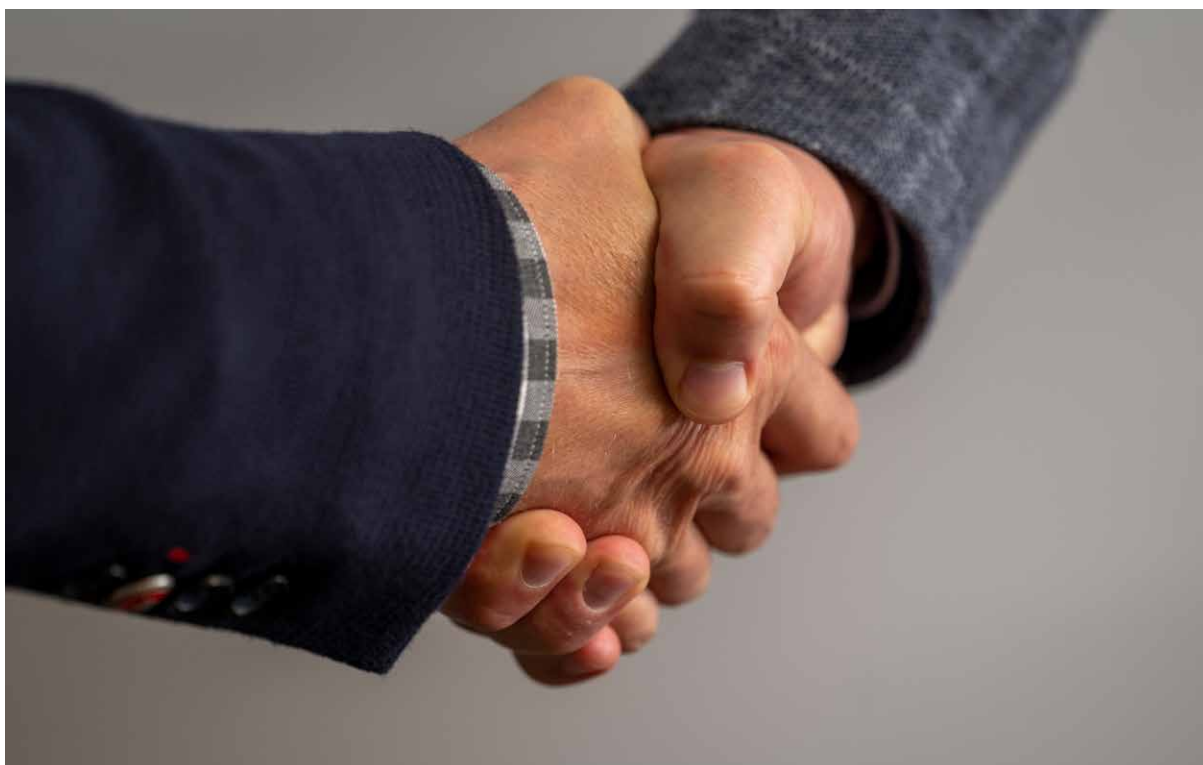
SUPPORTO AL LAVORATORE IN CASO DI OMISSIONI CONTRIBUTIVE DA PARTE DEL DATORE DI LAVORO

Nei confronti dei soggetti residenti nel territorio regionale, iscritti a fondi pensione chiusi o aperti (esclusi PIP e fondi pensione preesistenti) e per i quali il datore di lavoro omette, anche parzialmente, il versamento dei contributi, o,

comunque, ogni altro presunto comportamento irregolare da parte del datore di lavoro che non abbia consentito l'assegnazione delle quote spettanti al soggetto interessato sulla posizione previdenziale dello stesso, la Regione, tramite Pensplan Centrum S.p.A., offre assistenza gratuita al fine di consentire al lavoratore di ottenere informazioni in merito alla propria posizione previdenziale.

La domanda di assistenza deve essere presentata trascorso almeno un anno dall'ultimo giorno utile entro il quale il datore di lavoro avrebbe dovuto effettuare il versamento relativo alla prima omissione contributiva. Il diritto all'assistenza gratuita non spetta in relazione alle somme per le quali siano intervenuti i termini di prescrizione previsti dalla legge.

Per informazioni rivolgiti allo sportello Pensplan Infopoint presso il Patronato INAPA più vicino a casa tua!



BONUS COLONNINE ELETTRICHE: DOMANDE DAL 15 MARZO

Dal 15 marzo sarà possibile presentare domanda per il *Bonus colonnine elettriche* per **imprese e professionisti**.

Si tratta di un incentivo **NON CUMULABILE** con altri, e saranno ammesse le spese sostenute **successivamente al 4 novembre 2021** per:

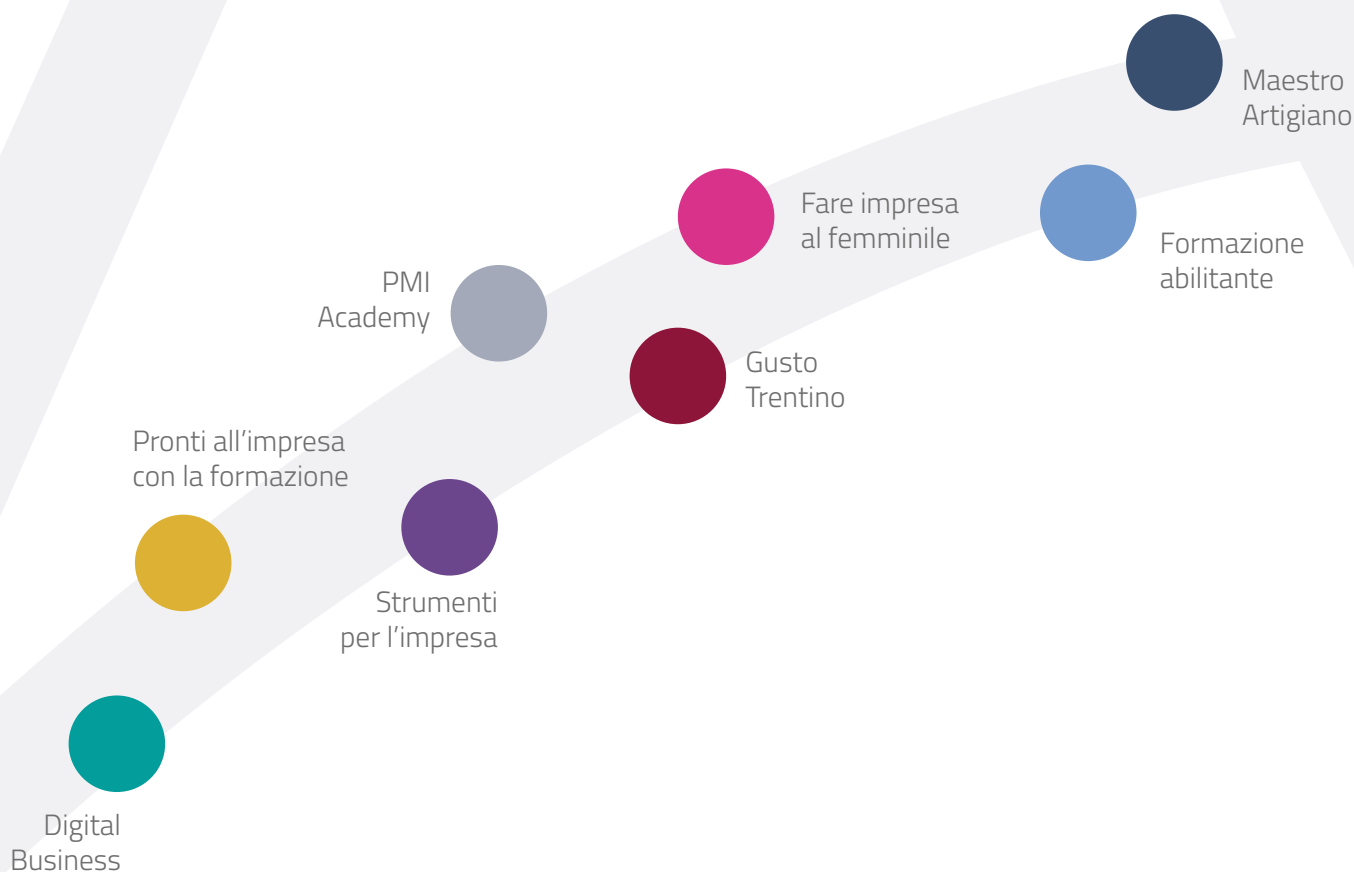
- l'**acquisto e messa in opera di infrastrutture** di ricarica **nuove di fabbrica** in corrente alternata di potenza da 7,4 kW a 22kW oppure in corrente continua con potenza nominale almeno pari a 7,4 kW, che garantiscano almeno 32 Ampere per ogni singola fase;
- la **connessione alla rete elettrica** (nel limite massimo del 10%);
- le **spese di progettazione, direzione lavori, sicurezza e collaudi** (nel limite massimo del 10%).

Il **limite di spesa massima** è variabile in funzione della tipologia di colonnina installata: da **2.500 euro per singolo dispositivo** fino a **75.000 euro per singola colonnina** con potenza superiore a 10 kWh.

Il contributo sarà liquidato in conto capitale per un importo pari al **40% delle spese ammissibili**.

Sarà possibile **presentare la domanda** direttamente sul **portale Invitalia** accessibile tramite SPID / CIE / CNS





La formazione a servizio del territorio

Ti aspettiamo per percorrere, al tuo fianco,
un tratto di strada, quella del tuo successo.

SCADENZIARIO MAGGIO 2024

Giovedì 16

Ritenute IRPEF e add. regionale/comunale

Versamento delle ritenute alla fonte operate dal sostituto d'imposta sui redditi da lavoro dipendente e assimilati.

Versamento contributi INPS

Versamento dei contributi previdenziali da lavoro dipendente e gestione separata.

Versamento premio INAIL:

Versamento del premio Inail regolazione 2023 – rata 2024.

Liquidazione Iva mensile e trimestrale

Liquidazione IVA riferita al mese precedente e al primo trimestre e versamento dell'imposta.

Ritenute Irpef su redditi di lavoro autonomo, dipendente, assimilati, dividendi e altre ritenute alla fonte

Versamento delle ritenute operate nel mese precedente.

Contributi Inps Fissi

Versamento della prima rata fissa dei contributi previdenziali sul reddito minimale da parte dei soggetti iscritti alla gestione INPS artigiani – commercianti.

Inail

Pagamento della seconda rata del premio INAIL per coloro che hanno scelto la rateizzazione.

Lunedì 20

Enasarco

Versamento dei contributi Enasarco sulle provvigioni maturate nel primo trimestre.

Sabato 25

(scadenza posticipata al 27)

Cassa Edile di Trento

Versamento dei contributi alla Cassa Edile della Provincia di Trento.

Lunedì 27

Elenchi Intrastat

Presentazione telematica degli elenchi INTRASTAT relativi al mese precedente (soggetti mensili).

Venerdì 31

Invio telematico Flusso UNIEMENS

Invio telematico del flusso uniemens relativo ai dati retributivi e contributivi inps di lavoratori dipendenti e parasubordinati (retribuzione mese di aprile 2024).

Contributi fasi

Versamento dei contributi integrativi al FASI per i dirigenti industriali (2° trimestre 2024).

Liquidazioni Periodiche IVA

Invio telematico Liquidazioni Periodiche IVA relative ai mesi di gennaio, febbraio e marzo (per soggetti mensili) e al primo trimestre (per soggetti trimestrali).

Imposta di bollo fatture elettroniche

Versamento imposta di bollo "virtuale" relativa alle fatture elettroniche emesse senza IVA nel primo trimestre.



AUTOTRASPORTATORI ADERENTI AD ASSOCIAZIONE ARTIGIANI IN ASSEMBLEA

LE ALTERNATIVE AL PETROLIO ED I NUOVI CARBURANTI CHE UTILizzeranno IN FUTURO GLI AUTOTRASPORTATORI A TUTELA DELL'AMBIENTE SONO STATI I TEMI TRATTATI DURANTE L'INCONTRO. RINNOVATO IL DIRETTIVO DELLA CATEGORIA, RICONFERMATO IL PRESIDENTE BELLINI

23 marzo 2024 – Una quarantina le imprese presenti sabato mattina all'Assemblea degli autotrasportatori aderenti all'Associazione Artigiani Confartigianato Trentino.

L'incontro è servito a proporre ai presenti quali saranno gli scenari futuri legati all'utilizzo di carburanti derivati del petrolio; l'elettrico applicato ai mezzi pesanti al momento non è ancora pronto a soppiantare le motorizzazioni tradizionali. Il ruolo dei biocarburanti, in particolare dell'HVO, sarà molto importante per arrivare al processo di decarbonizzazione del settore; è un prodotto derivato da biomasse, che non contiene ossigeno ed è privo di aromatici e poli aromatici e può essere utilizzato puro nei motori validati per il suo impiego.

La Polizia Locale di Trento Monte Bondone ha effettuato una relazione sui controlli ai veicoli e sulle future modifiche al Codice della Strada che interesseranno le imprese del settore.

All'incontro erano presenti il Presidente dell'Associazione Artigiani Marco Segatta ed i rappresentanti della politica provinciale Maurizio Fugatti, Presidente della Provincia di Trento, Vanessa Masè e Stefania Segnana, Consigliere Provinciali, da sempre molto

attenti alle tematiche legate al mondo dell'autotrasporto.

Al termine delle relazioni si è provveduto a rinnovare il direttivo di categoria dell'autotrasporto che ha confermato la fiducia al Presidente uscente Bellini; Gianfranco Detassis, Franco Dalpiaz, Giampaolo Fassan, Franco Gavazza ed Augusto Ramon supporteranno Bellini per i prossimi 4 anni di mandato.



LEGNO E LAPIDEI: PREMIO DI RISULTATO PER L'ANNO 2024

È stato siglato, lo scorso **21 marzo** dall'Associazione Artigiani Confartigianato Trentino e dalle organizzazioni sindacali Feneal Uil, Filca Cisl e Fillea Cgil, il **verbale di accordo** per l'attuazione del **premio di risultato per l'anno 2024** ai sensi del CCPL 13 giugno 2012 "Area Legno – Lapidei".

A decorrere dal **1° marzo 2024**, il valore del premio di risultato per i lavoratori dipendenti delle aziende artigiane normate dal CCPL 13 giugno 2012, è determinato nella misura di cui alla **tabella** di seguito riportata:

AREA LEGNO LAPIDEI		
LIVELLO		FASCIA > 18%
LEGNO	LAPIDEO	Valore mensile
AS – A	1	Euro 110
B	2	Euro 100
CS	3	Euro 98
C	4	Euro 95
D	5	Euro 92
E	6	Euro 89
F	7	Euro 86

NOTA A VERBALE:

I valori economici di cui al presente accordo entrano in vigore a far data dal **1° marzo 2024**.

Per i mesi di **gennaio** e **febbraio** 2024 sono stati **corrisposti gli importi erogati nel 2023**.

HAI BISOGNO DI INFORMAZIONI?

Per aziende con servizio paghe in Associazione Artigiani:

- Lorenzo Mittempergher – tel. 0461803821
email l.mittempergher@artigiani.tn.it

- Silvia Busetti – tel. 0461803923
email s.busetti@artigiani.tn.it

- Marika Salati – tel. 0461803804
email m.salati@artigiani.tn.it

Per aziende associate, ma senza il servizio paghe, è disponibile l'Area Politica del lavoro e Contrattazione:

- Deborah Battisti – tel. 0461803729
e-mail d.battisti@artigiani.tn.it



ANNUNCI

REGALO, AFFITTO, CEDO, CERCO E VENDO

AFFITTO

Magazzino/deposito/laboratorio in località Spini di Gardolo (TN) di 200 mq (comprensivi anche di un locale ufficio/laboratorio + un bagno) + un soppalco di 150 mq circa con scaffalatura. Parcheggio di proprietà esterno. Disponibilità dal 01/01/23.
☎ 337.416938 ✉ ps@piesse-tn.it

Locale uso magazzino/deposito di mq 55, altezza 3 m in posizione centrale a Trento Corso Buonarroti, con comodo accesso, ideale per ditta artigiana, commercianti o come deposito box auto doppio. ☎ 339.1290841

Locali di mq 120 predisposti per centro estetico a Pergine Valsugana centro storico primo piano. Affitto modico e senza spese condominiali. Libero da gennaio 2024. ☎ 349-3057537

Ufficio sito in via don Pichler 1 a Zambana (centro paese), mq 100, terrazza antistante a disposizione, nr. 3 stanze, doppio WC, ripostiglio, corridoio. € 550,00 al mese. ☎ 348.4720752.

Affitto negozio centro Trento vicino castello buon consiglio 70/80 MQ. Nicoletta ☎ 351 5396674.

CEDO

Attività di parrucchiera ben avviata a Mezzolombardo in Via IV novembre 40/G; affitto molto buono; locale luminoso arredato a fine 2020, con 4 posti lavorativi, zona Color Bar, zona lavaggio comoda e intima, zona con armadietti per custodire oggetti personali delle clienti, cabina lavaggio ciotole e materiale vario; magazzino per prodotti e attacchi lavatrice e asciugatrice, caldaia, contenitori rifiuti, doccia; bagno con antibagno; stanza per estetica base e ricostruzione unghie; aria condizionata; arredamento bianco e grigio; parcheggi privati. ☎ 327.8134754

Attività di acconciatore con portafoglio clienti con attrezzatura Trento Città, regolare contratto di affitto con due postazioni ☎ 3492677318

Cedesì attività commerciale di macchine da giardino, piccole macchine agricole con annessa officina / reparto ferramenta e colori, 500MQ in zona artigianale a Darzo di Storo.
Per info: ☎ 3280279806

Cedesì attività di estetica. Oppure affittasi spazio per professionisti di settore. ☎ 339.7373879

Cedo attività di parrucchiera zona Bolghera, Trento.
☎ 349.1372880

Cedesì locali per attività di acconciatore con portafoglio clienti e attrezzatura in centro a Ospedaletto per mq 23. Per informazioni contattare Veronica ☎ 351.5534151

Carrello elevatore usato da 15 quintali. ☎ 348.2616812

Furgone con tetto alto, passo corto e in buone condizioni.
☎ 349.4686481 (Mauro)

CERCO



VENDO

Capannone di 1.100 metri quadri, piano terra compreso di piazzale esterno, parcheggi, rampe per bilici e 5 metri di altezza, adatto a imprese di trasporti e logistica, zona interporto a Trento. Dotato di 200 metri quadri di uffici cablati con le fibre ottiche suddivisi su piano terra e piano superiore con vari servizi. ☎ 349.8391946

Impresa di pulizie ben avviata che opera nel settore dal 1998, molto sviluppata nel tempo e operante in prevalenza nella zona dell'Alto Garda; conta appalti di condomini e uffici fissi con contratti annuali. Vendita attività con attrezzature leggere e un furgone. ☎ 333.8843488

Capannone a lotti di circa 400/800 mq, zona strategica a Mezzolombardo.
☎ 333.8547982

OCCASIONE!!! Capannone in zona artigianale alta Val di Sole 900 mq così disposti: piano terra 410 mq, laboratorio altezza m 4,10 con ingresso e zona uffici controsoffittati e separati da pareti vetrate in alluminio, riscaldamento a pavimento. Primo piano 410 mq ad alta portata, finito al grezzo e tetto in ferro a vista, servito da vano scala e grande montacarichi. Al piano interrato 120 mq locale di sgombero con accesso diretto dal vano scala. Centrale termica con entrata separata. Tutto in ottime condizioni. Impianto fotovoltaico di 15 Kw sul tetto. Ampi spazi esterni. Proprietà recintata e grande cancello di accesso elettrificato.
Info: ☎ 0463.751400 - 333.7209725.

Circa 500 mq di coppi nuovi a 3 colori (Molina) per motivi di sgombero capannone. ☎ 335.7611828 - 336.736368

Betoniera "Bragagnolo" 250L nuova. ☎ 340.8344423

Macchina pulisci pannelli del 2004 (Rapetti) modello 40/S a € 2.200,00 trattabili e impianto di betonaggio con pala raschiante del 2004 (Imer), per cessata attività, a € 3.000,00 trattabili.
Via San Giovanni Bosco, n. 30 - 38050 Telve di Sopra (TN)
☎ 335.7027616

Vendo o affitto capannone in zona Pira a Tesero da utilizzare come laboratorio artigianale, commercio all'ingrosso o magazzino di mq 450 compreso ufficio e zona servizi. Locale interrato di mq 120. Piazzale esterno di circa 200 mq. Caldaia a cippato.
☎ 348.2616812

Vendo Massey Ferguson 7718 anno immatricolazione 2019 freni ad aria freno motore. ☎ 347.4053071

Vendo macchina cardatrice lana Gerussi € 400,00.
☎ 329.9878045

Vendo ramo d'azienda ditta di pulizie, portafoglio clienti, 2 furgoni e attrezzatura. ☎ 320.6803981

Vendo 2 lavateste usati ma tenuti benissimo e 2 poltrone con pompa idraulica, colore bianco, causa rinnovo locale.
☎ 0461.561059 - 333.1815543

Vendo bordi in PVC melaminicolarghezza cm 20/25/30/40/50 per bordatura pannelli. Colori o tinte diverse, legno abete/noce/rovere/faggio.
☎ 328.9253151

Vendo di un banco artigianale in legno completo di vela impermeabile in buonissimo stato usato poco completamente smontabile e trasportabile in auto a 400 euro a Rovereto.
☎ 331 2880939

Attrezzature da falegnameria - Vendo pressa a caldo NPC 3000/S AS ORMA - 300x130 T 70-P.6-C.400-D.70.
☎ 327 3429666.

CAPANNONE IN VENDITA TRENTO - 1300 mq su due piani con piazzale di proprietà per 12 posti auto, recintato con cancello elettrico. L'immobile è sito a Ravina di Trento, a circa 2 km dal casello autostradale di Trento Sud sulla A22. Il capannone è completo di impianto di riscaldamento autonomo e di raffrescamento. Potenza energia in entrata 150 kw. L'immobile gode di un impianto fotovoltaico posto sul tetto da 33 kilowatt. Nessuna spesa condominiale. ☎ 339 6333934.

Si invitano gli artigiani associati interessati alla eventuale pubblicazione di annunci (inerenti all'attività lavorativa) a utilizzare questo tagliando, compilandolo a macchina o in stampatello e spedendolo a:

**Redazione "l'Artigianato" / Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento
Via Brennero, 182 - 38121 Trento - fax 0461.824315 - e-mail S.Frigo@artigiani.tn.it**

Vi prego di pubblicare gratuitamente il seguente avviso: regalo / affitto / cedo / cerco / vendo

Cognome e nome Ditta

Via n. Cap Città

Tel.



Veicoli
Commerciali
Dorigoni

PRENOTA IL TUO
TEST DRIVE



Nuovo Amarok

Noleggio solution da € 530 al mese*

N'ROLL

Dorigoni S.p.A.

Via di S. Vincenzo, 42, 38123 Trento TN
0461 381200 - info@dorigoni.com
www.dorigoni.com



Prenota il
tuo Test Drive